



# PDR 2016 COMUNE DI PIETRACAMELA

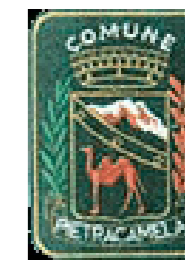
Piano di Ricostruzione

Legge n. 77/2009 e Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3/2010

## AMBITI LA TERRA, LA VILLA, PAGLIARE. Riconoscimento dello stato dei luoghi

09 febbraio 2016

**AMBITO P1. LA TERRA**  
**AMBITO P2. LA VILLA**  
**AMBITO P3. PAGLIARE**  
Ricognizione dello stato dei luoghi



**Il Commissario**  
Silvana D'AGOSTINO

**Il Segretario Comunale**  
Dott. Giuseppe Enrico CICCHESE

**Il Responsabile Area Territorio e Ambiente**  
Arch. Domenico TURLA

**Ufficio Sisma**  
ing. Vincenzo DI SIMONE  
dott.sa Giulia MASSIMI

**GRUPPO DI LAVORO**

**Responsabile contrattuale**  
Urb. Raffaele GEROMETTA

**Coordinamento attività**  
Arch. Carlo SANTACROCE  
Arch. Rudi FALLACI

**Pianificazione urbanistica**  
Arch. Chiara BIAGI  
Urb. Fabio VANIN

**Beni culturali**  
Arch. Simona GRECO  
Arch. Lorenzo TUCCI

**Strutture edifici e rilievo del danno**  
Ing. Alessandro SANNA  
Ing. Mauro PERINI



**Ambiente e paesaggio**  
Dott. Agr. Fabio TUNIOLI  
Dott. For. Giovanni TRENTANOVI

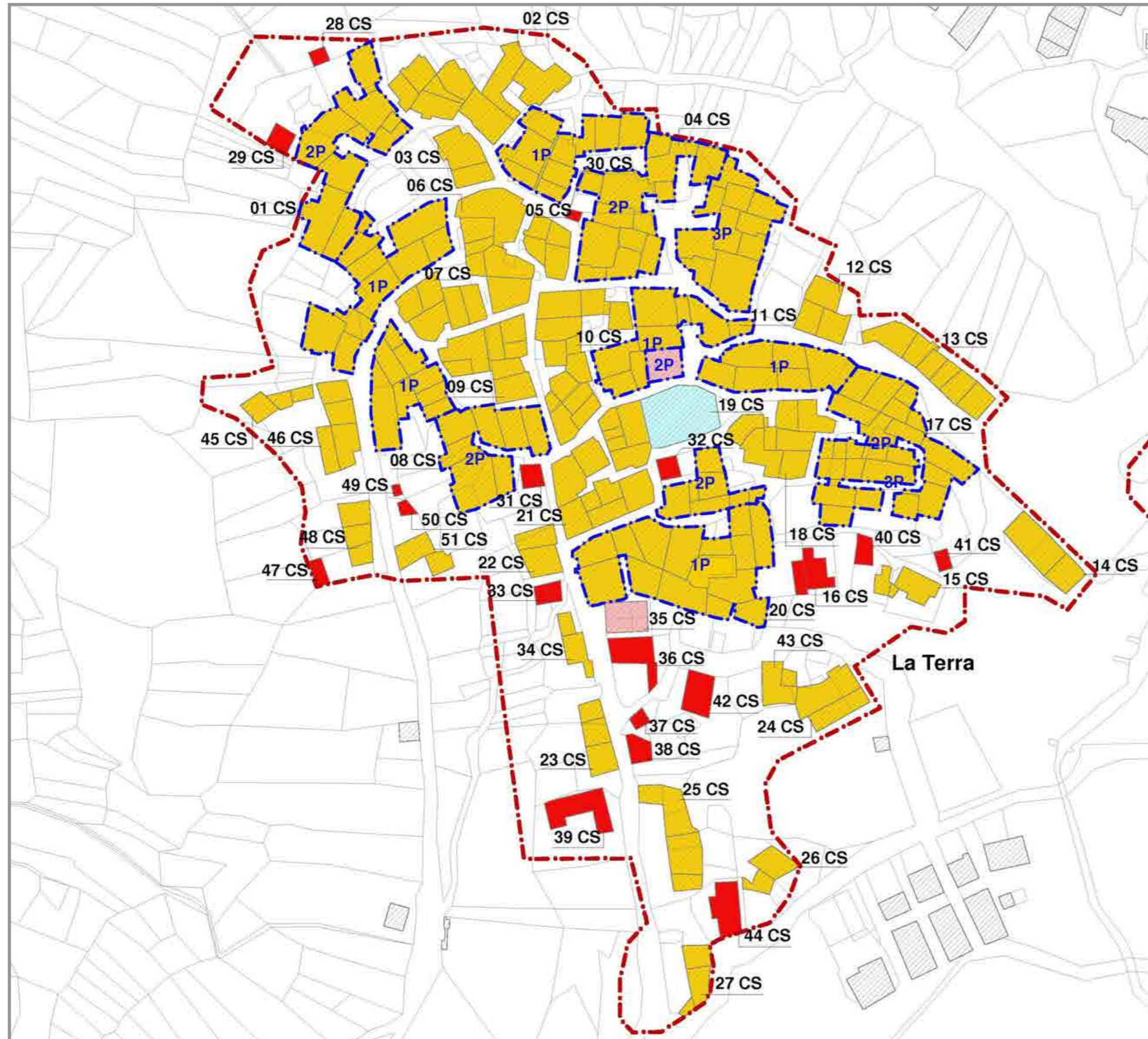
**Valutazione economico finanziaria piani e progetti**  
Arch. Emanuela BARRO  
Urb. Daniele RALLO

**Geologia e Idraulica**  
Dott. Geol. Roberto GIANNINI  
Ing. Lino POLLASTRI

**Valutazione Ambientale**  
Ing. Elettra LOWENTHAL  
Dott. Amb. Chiara LUCIANI

**Partecipazione, economia e marketing territoriale**  
Dott. Paolo TREVISANI  
Urb. Valeria POLIZZI

**Sistema Informativo Territoriale**  
Urb. Lisa DE GASPER  
Andrea FRANCESCHINI



Scheda

0 1







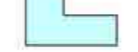


**Aggregati, UMI ed Edifici singoli**

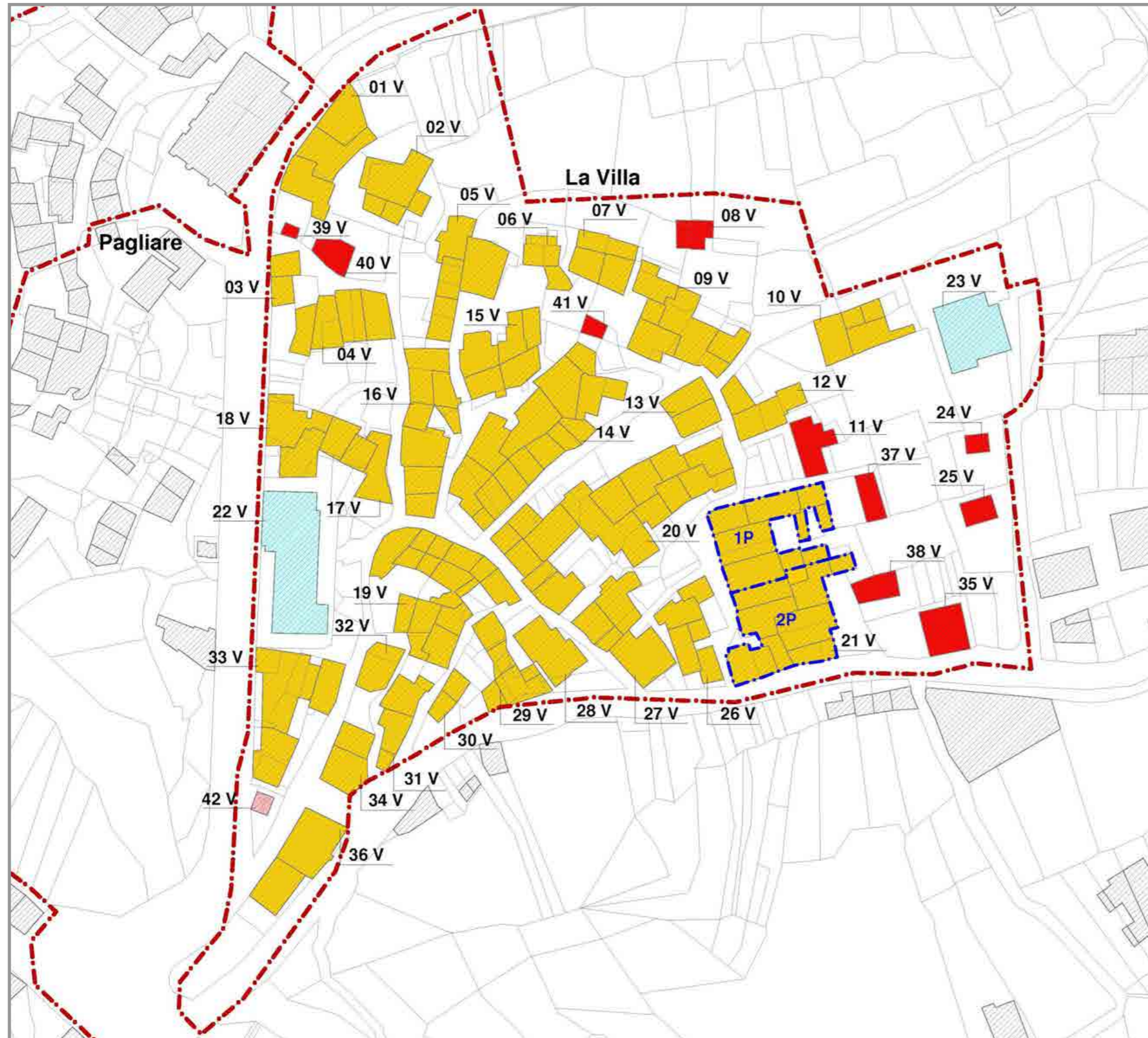
Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato individua gli Aggregati Edilizi (AE), le Unità Minime di Intervento (UMI) e gli Edifici Singoli (ES).

Sintesi La Terra è articolato in 32 Aggregati Edilizi (AE) e 18 Edifici Singoli (ES). Per 6 aggregati particolarmente complessi ed estesi (01 CS, 04 CS, 08 CS, 11 CS, 17 CS, 20 CS), si propone la suddivisione in Unità Minime di Intervento (UMI), nel rispetto di una coretta modellazione degli aspetti di interazione strutturale e di coerenza architettonica tra la singola UMI e le porzioni adiacenti.

**Legenda**

-  Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
-  Aggregato Edilizio (AE)
-  Unità Minima di Intervento (UMI)
-  Edificio Singolo (ES)
-  Edificio pubblico o di uso pubblico
-  Edificio per il culto
-  Numero identificativo



Scheda

0 2








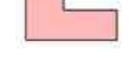

Aggregati, UMI ed Edifici singoli

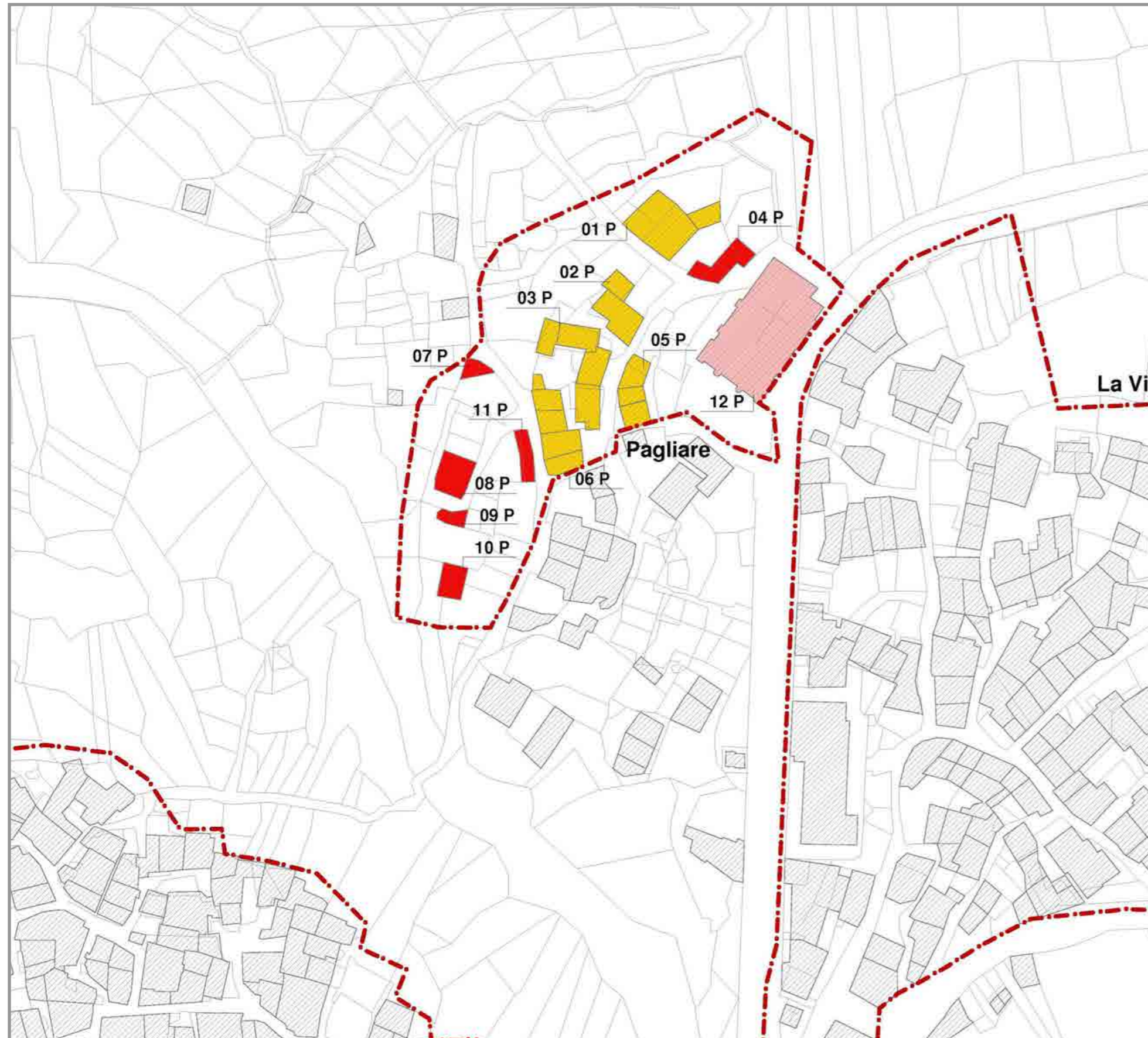
Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato individua gli Aggregati Edilizi (AE), le Unità Minime di Intervento (UMI) e gli Edifici Singoli (ES).

Sintesi La Villa è articolato in 30 Aggregati Edilizi (AE) e 9 Edifici Singoli (ES). Per 1 aggregato particolarmente complesso ed esteso (21 V), si propone la suddivisione in Unità Minime di Intervento (UMI), nel rispetto di una corretta modellazione degli aspetti di interazione strutturale e di coerenza architettonica tra la singola UMI e le porzioni adiacenti.

Legenda

-  Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
-  Aggregato Edilizio (AE)
-  Unità Minima di Intervento (UMI)
-  Edificio Singolo (ES)
-  Edificio pubblico o di uso pubblico
-  Edificio per il culto
-  Numero identificativo



### Aggregati, UMI ed Edifici singoli






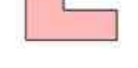

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato individua gli Aggregati Edilizi (AE), le Unità Minime di Intervento (UMI) e gli Edifici Singoli (ES).

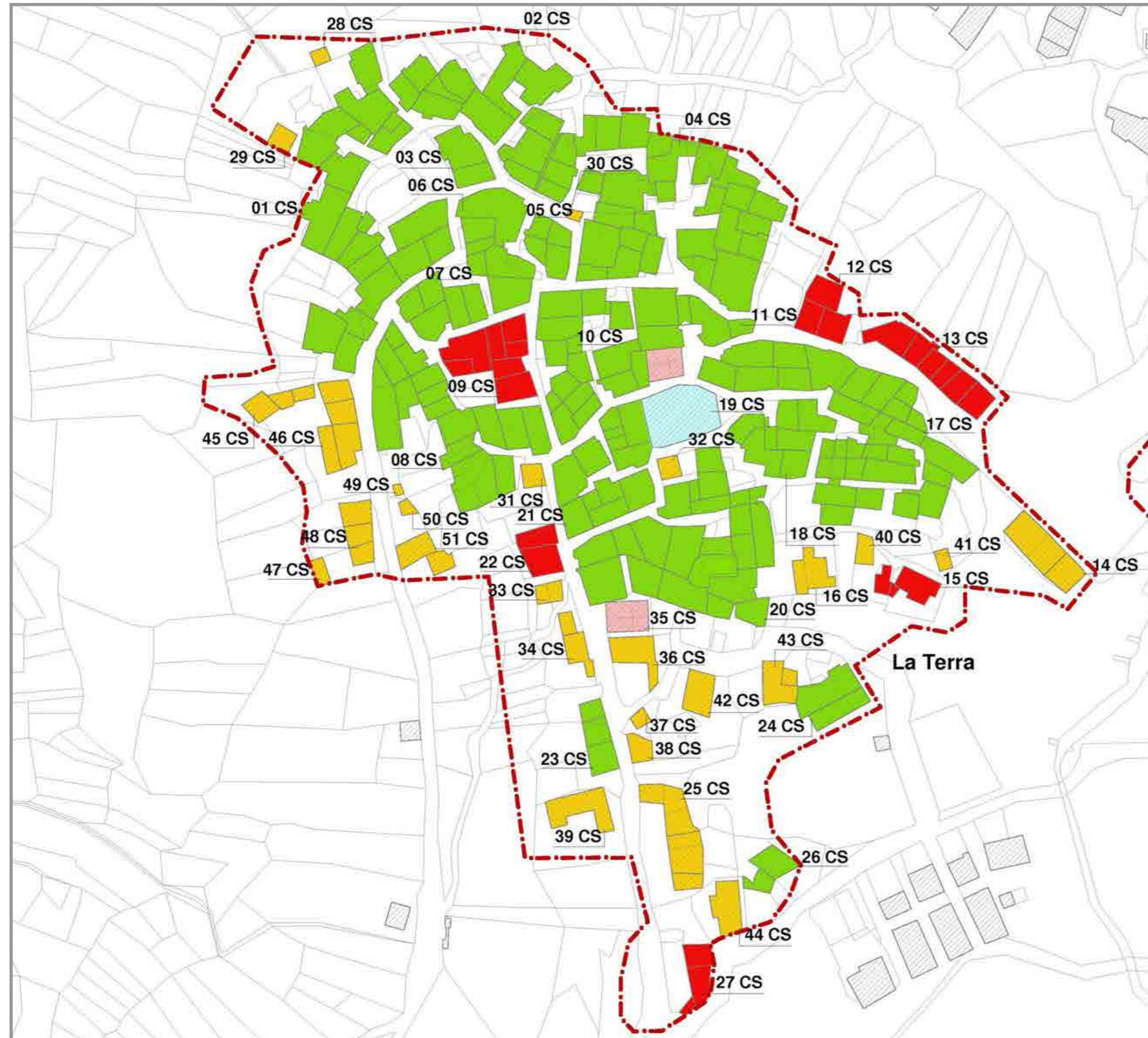
Sintesi Pagliare è articolato in 5 Aggregati Edilizi (AE), 6 Edifici Singoli (ES) e 1 edificio di culto.

Scheda  
0 3

### Legenda

-  Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
-  Aggregato Edilizio (AE)
-  Unità Minima di Intervento (UMI)
-  Edificio Singolo (ES)
-  Edificio pubblico o di uso pubblico
-  Edificio per il culto
-  Numero identificativo

ConSORZI formati o in corso di formazione, aggregati commissariati La Terra scala 1:1 000



ConSORZI

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato individua da un lato i consorzi formati o in corso di formazione e, dall'altro, gli aggregati in corso di commissariamento.

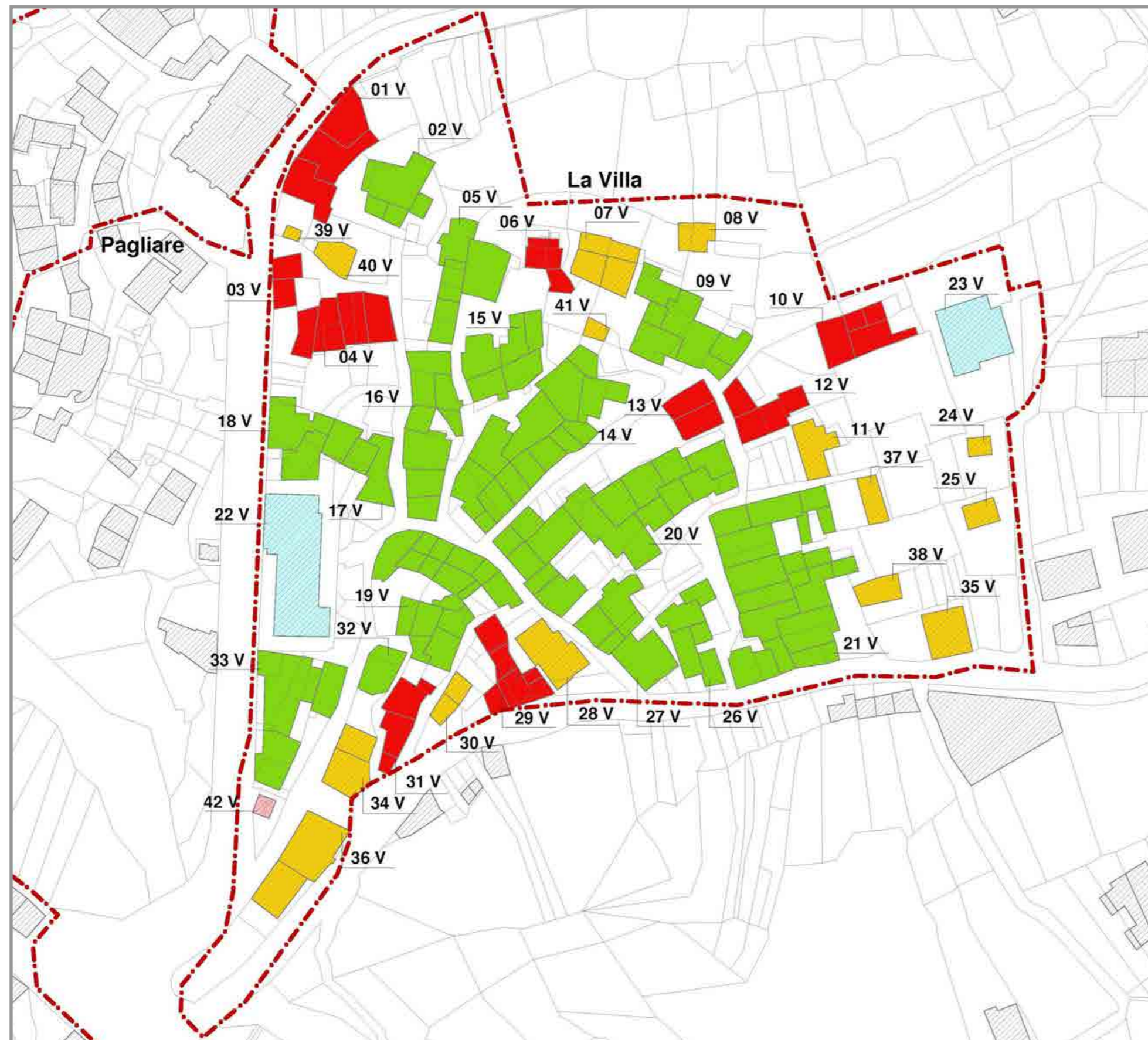
Sintesi Nell'ambito di La Terra sono riconoscibili 18 consorzi formati o in corso di formazione e 6 consorzi commissariati o in corso di commissariamento. La porzione rimanente (27 unità) riguarda aggregati non consorziati (8) o edifici singoli (19).

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Consorzio formato o in corso di formazione
- Aggregato commissariato o in corso di commissariamento
- Aggregato non consorziato o Edificio singolo
- Edificio pubblico o di uso pubblico
- Edificio per il culto
- Numero identificativo

ConSORZI  
LA TERRA

Consorti formati o in corso di formazione, aggregati commissariati La Villa scala 1:1 000



Scheda

0 5



Consorti

Base cartografica Planimetria catastale

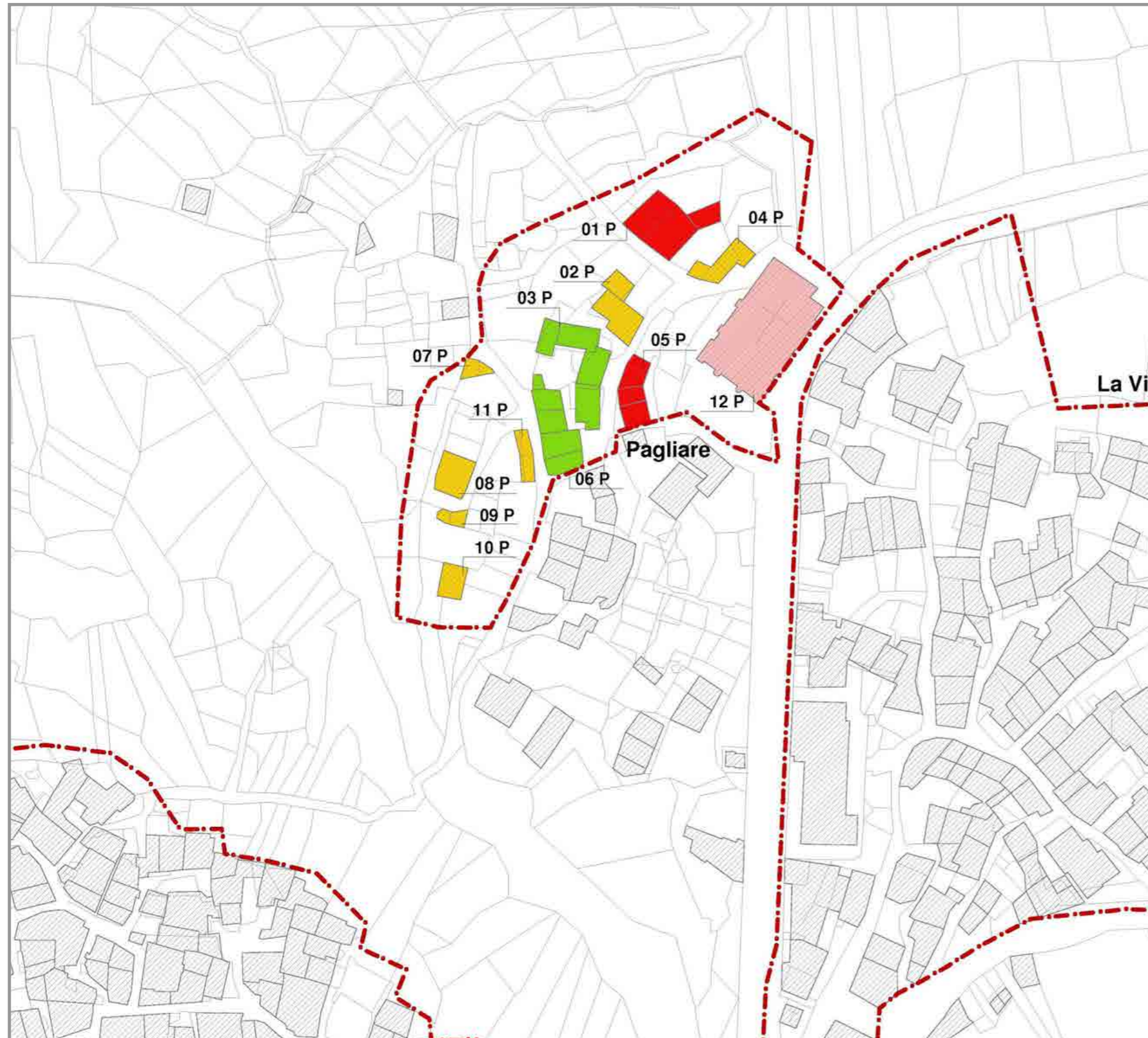
Modalità operative L'elaborato individua da un lato i consorti formati o in corso di formazione e, dall'altro, gli aggregati in corso di commissariamento.

Sintesi Nell'ambito di La Villa sono riconoscibili 15 consorti formati o in corso di formazione e 9 consorti commissariati o in corso di commissariamento. La porzione rimanente (18 unità) riguarda aggregati non consorziati (5) o edifici singoli (13).

Legenda

-  Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
-  Consorzio formato o in corso di formazione
-  Aggregato commissariato o in corso di commissariamento
-  Aggregato non consorziato o Edificio singolo
-  Edificio pubblico o di uso pubblico
-  Edificio per il culto
-  Numero identificativo

Consorti  
LA VILLA



### Consorzi

<b>Base cartografica</b>	Planimetria catastale
<b>Modalità operative</b>	L'elaborato individua da un lato i consorzi formati o in corso di formazione e, dall'altro, gli aggregati in corso di commissariamento.
<b>Sintesi</b>	Nell'ambito di Pagliare sono riconoscibili 2 consorzi formati o in corso di formazione e 2 consorzi commissariati o in corso di commissariamento. La porzione rimanente (8 unità) riguarda aggregati non consorziati (1) o edifici singoli (7).

Scheda

0 6

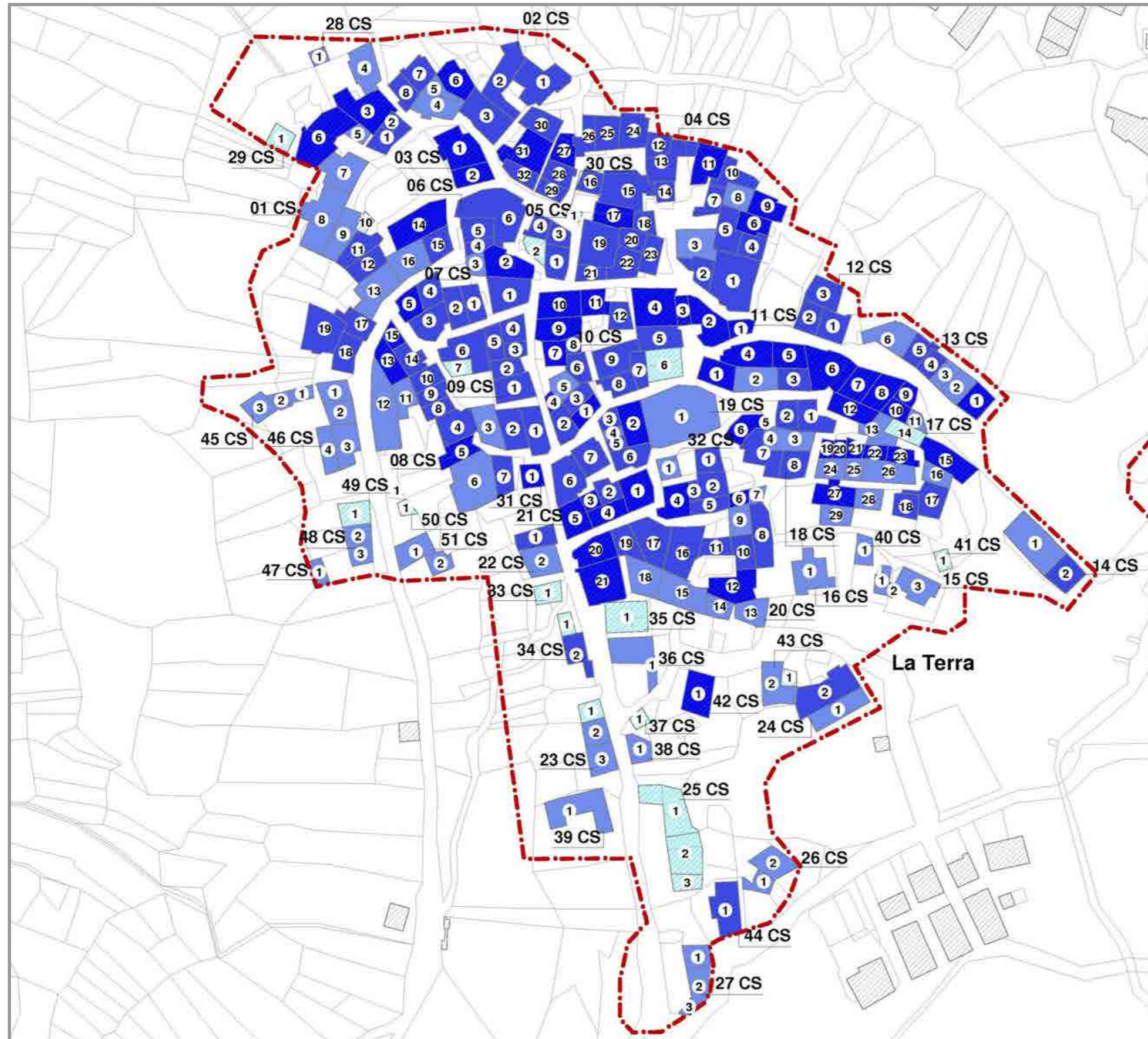
### Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione**  
Art. 4 del DCD 3/2010
- Consorzio formato o in corso di formazione**
- Aggregato commissariato o in corso di commissariamento**
- Aggregato non consorziato o Edificio singolo**
- Edificio pubblico o di uso pubblico**
- Edificio per il culto**
- Numero identificativo**

Consorzi  
PAGLIARE







Edifici per numero di piani

Base cartografica Planimetria catastale

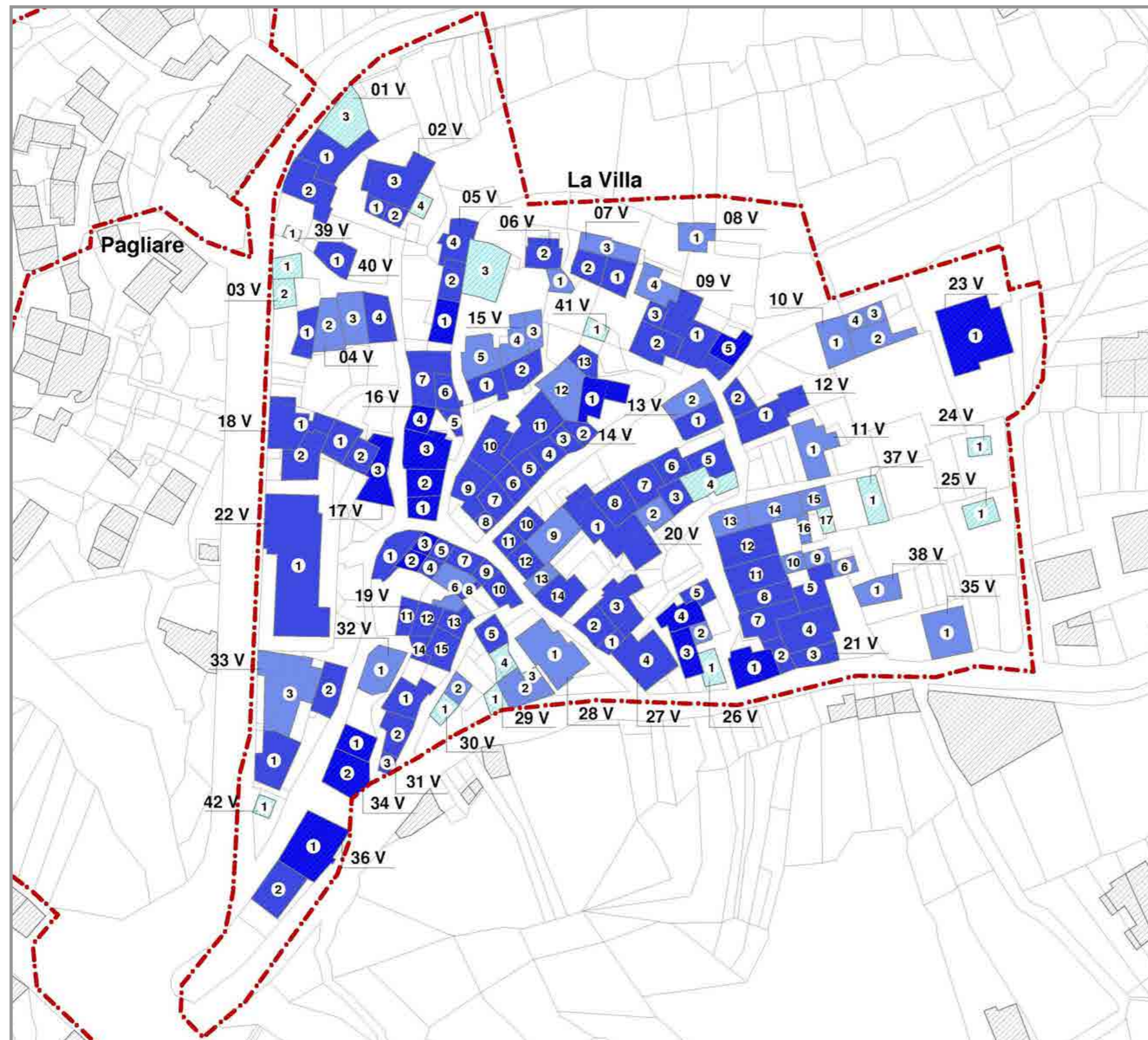
Modalità operative L'elaborato classifica il costruito in relazione al numero di piani fuori terra:  
 - edifici a 1 piano  
 - edifici a 2 piani  
 - edifici a 3 piani  
 - edifici a 4 o più piani

Sintesi La Terra si caratterizza per la prevalenza di cortine edilizie a 3/4 piani fuori terra ad elevate densità edilizie. Le porzioni "di bordo" ubicate a Sud e a Ovest sono composte per lo più da edifici singoli a 1/2 piani.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- 1 piano
- 2 piani
- 3 piani
- ≥ 4 piani
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo

Classificazione del costruito: numero di piani La Villa scala 1:1 000



Scheda

0

8



Edifici per numero di piani

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica il costruito in relazione al numero di piani fuori terra:  
 - edifici a 1 piano  
 - edifici a 2 piani  
 - edifici a 3 piani  
 - edifici a 4 o più piani

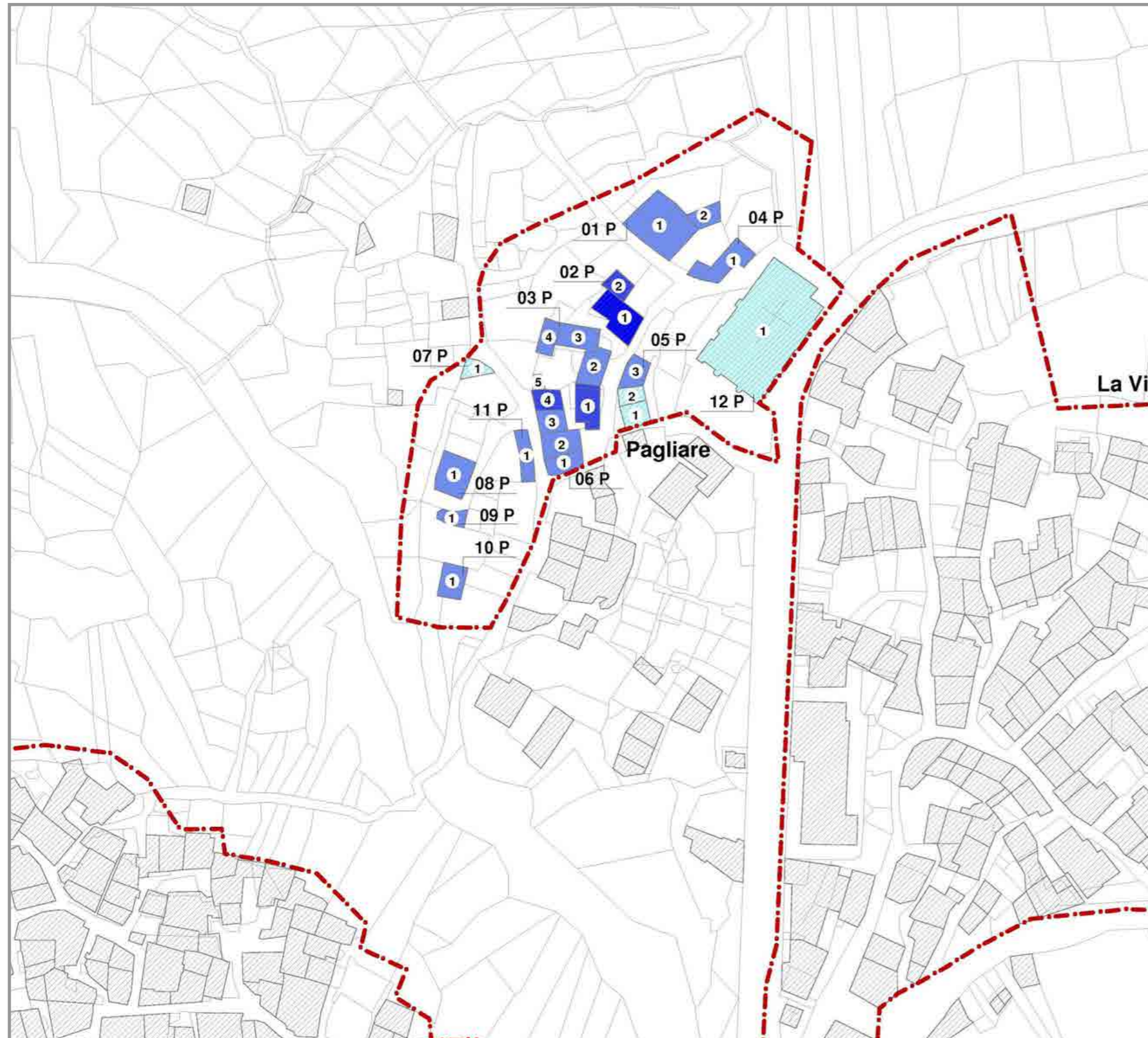
Sintesi La Villa si connota per la presenza di un tessuto edilizio articolato, caratterizzato dalla prevalenza di edifici a 3/4 piani, con alcuni edifici posti a Est e a Nord a basse densità (1 o 2 piani).

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- 1 piano
- 2 piani
- 3 piani
- ≥ 4 piani
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo

Edifici per numero di piani  
LA VILLA

Classificazione del costruito: numero di piani Pagliare scala 1:1 000



Edifici per numero di piani

Scheda

0 9

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica il costruito in relazione al numero di piani fuori terra:  
 - edifici a 1 piano  
 - edifici a 2 piani  
 - edifici a 3 piani  
 - edifici a 4 o più piani

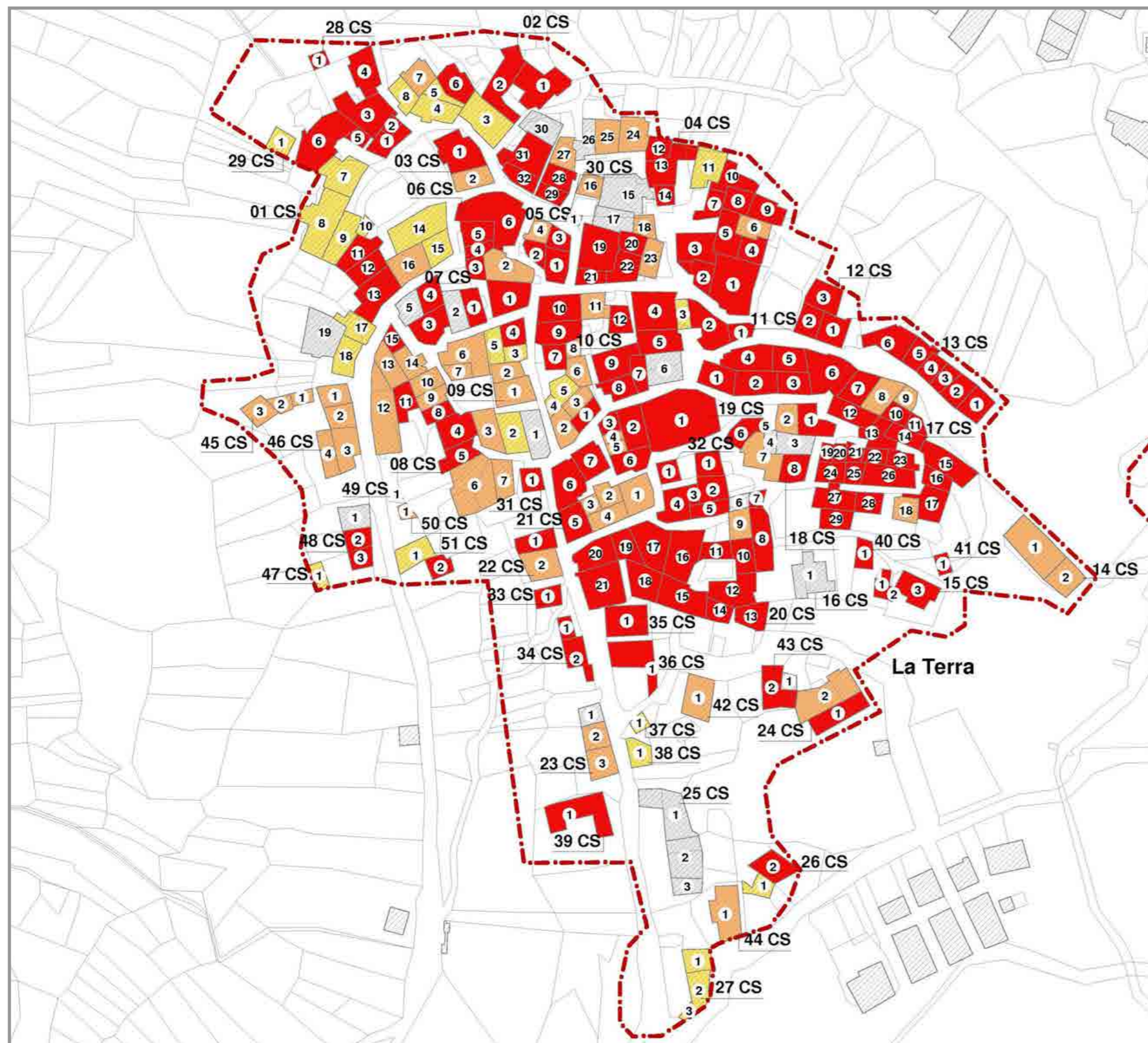
Sintesi Pagliare si connota come un nucleo rurale caratterizzato dalle morfologie complesse e dalla prevalenza di edifici a basse densità, con edifici a 1 o 2 piani.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- 1 piano
- 2 piani
- 3 piani
- ≥ 4 piani
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo

Edifici per numero di piani  
PAGLIARE

11



Caratteri di pregio e % di incremento

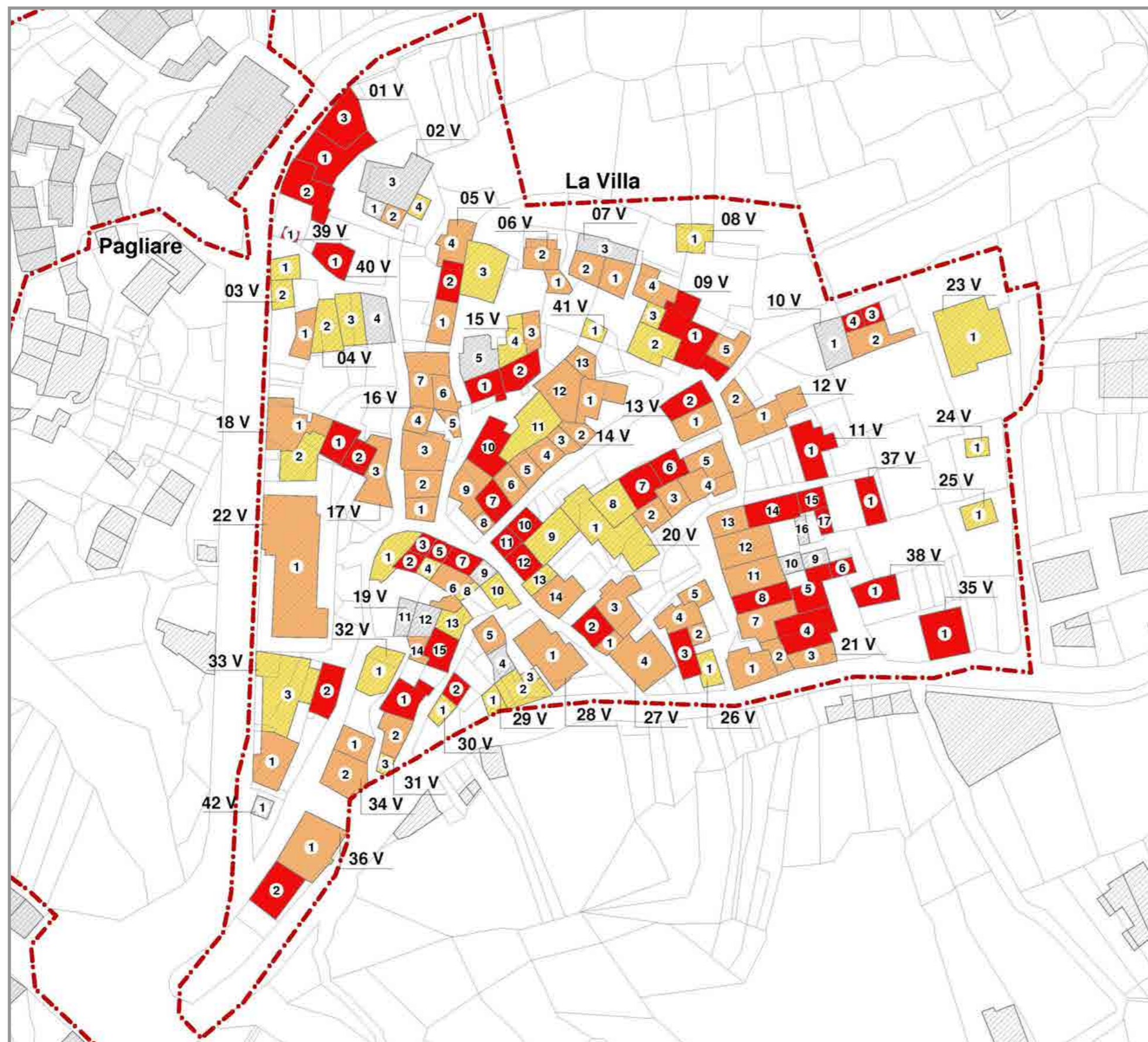
Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici in relazione al pregio, come desunto dal Modello Integrato Cratere (MIC), in particolare dalle "Linee guida per l'identificazione degli elementi di pregio e per la progettazione degli interventi specifici nei centri storici".

Sintesi L'ambito di La Terra è il nucleo storico più conservato del Comune di Pietracamela, peraltro anche riconosciuto dal PRG come ZIO A1 "restauro conservativo". Il tessuto edilizio ha un pregio elevato.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- incremento 0%
- incremento di pregio modesto
- incremento di pregio medio
- incremento di pregio elevato
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo



Scheda










**Caratteri di pregio e % di incremento**

Base cartografica Planimetria catastale

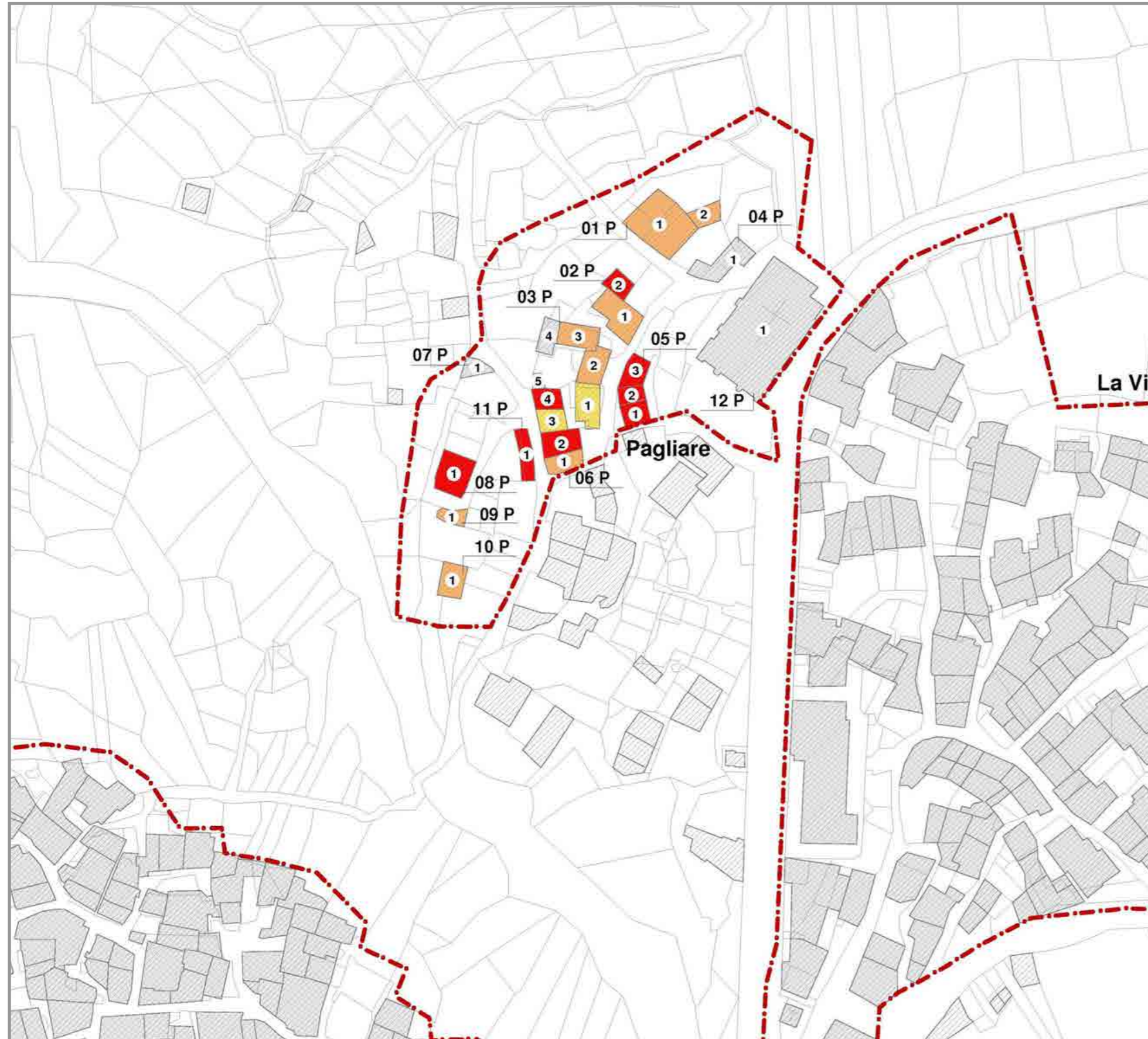
Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici in relazione al pregio, come desunto dal Modello Integrato Cratere (MIC), in particolare dalle "Linee guida per l'identificazione degli elementi di pregio e per la progettazione degli interventi specifici nei centri storici".

Sintesi L'ambito di La Villa è caratterizzato da un patrimonio edilizio di pregio medio-elevato, con alcuni edifici che hanno conservato le caratteristiche storico-architettoniche originarie.

**Legenda**

-  Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
-  incremento 0%
-  incremento di pregio modesto
-  incremento di pregio medio
-  incremento di pregio elevato
-  Numero identificativo edificio
-  Numero identificativo aggregato o edificio singolo

Caratteri di pregio e % di incremento  
LA VILLA



Caratteri di pregio e % di incremento

**Base cartografica** Planimetria catastale

**Modalità operative** L'elaborato classifica gli edifici in relazione al pregio, come desunto dal Modello Integrato Cratere (MIC), in particolare dalle "Linee guida per l'identificazione degli elementi di pregio e per la progettazione degli interventi specifici nei centri storici".

**Sintesi** L'ambito di Pagliare è caratterizzato da un tessuto edilizio eterogeneo per stato di conservazione e qualità storico-architettonica, che in parte ha mantenuto i caratteri originali.

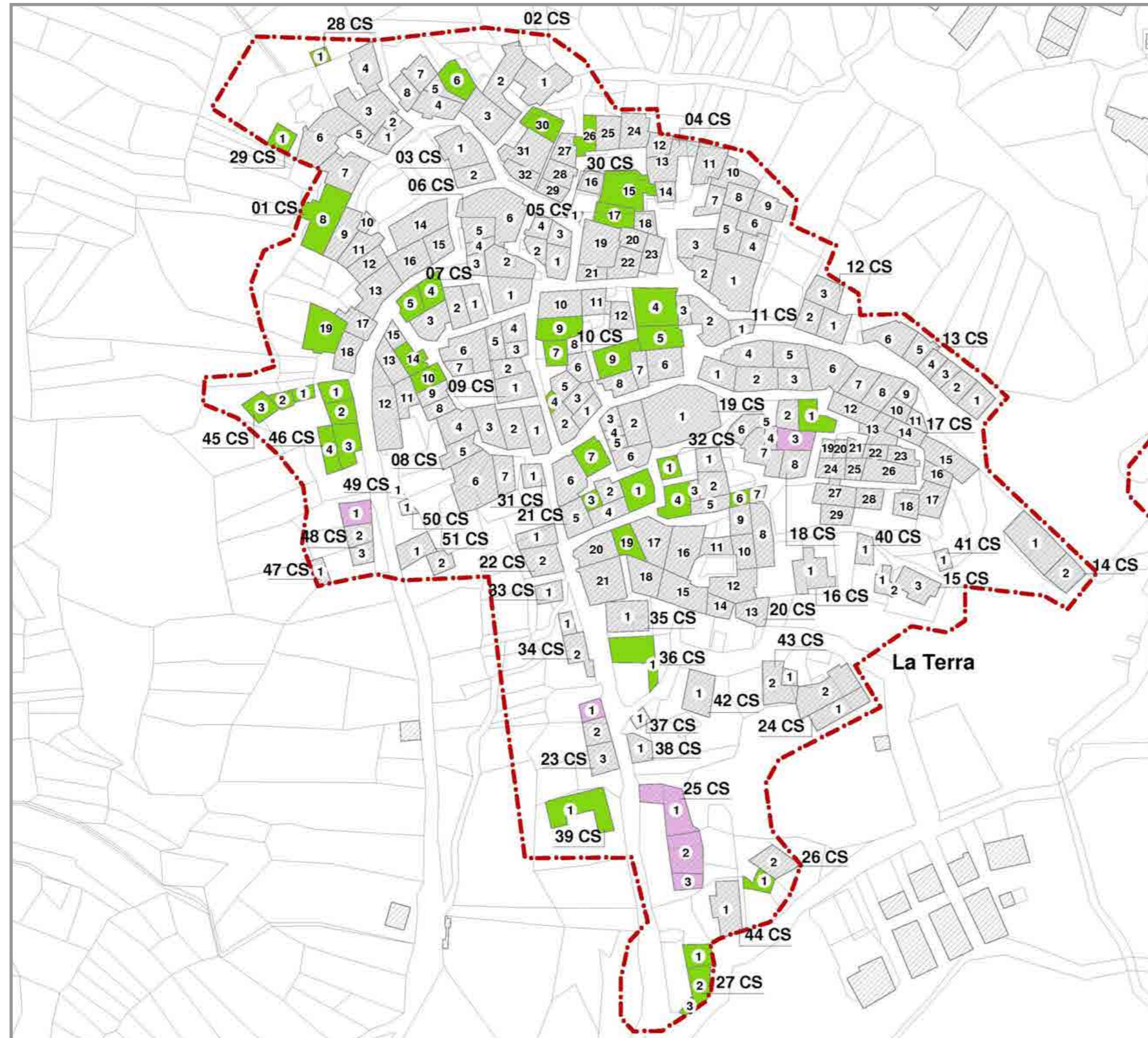
Scheda

1 2

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010**
- incremento 0%**
- incremento di pregio modesto**
- incremento di pregio medio**
- incremento di pregio elevato**
- Numero identificativo edificio**
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo**

Caratteri di pregio e % di incremento  
PAGLIARE



Scheda

1 3



Grado di dissesto: rudere, collabente

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici che alla data del sisma erano riconosciuti come:  
 - ruderi: edifici senza copertura aventi il perimetro delimitato da pareti murarie che raggiungono l'altezza media di almeno 2 metri da terra  
 - collabenti: edifici non abitabili o agibili e comunque di fatto non utilizzabili o non utilizzati

Sintesi La Terra è caratterizzato da n. 6 ruderi e n. 42 edifici collabenti.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio collabente
- Rudere
- Altro edificio
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo

15

Grado di dissesto: rudere, collabente LA TERRA

Classificazione del costruito: grado di dissesto (rudere, collabente) La Villa scala 1:1 000



Scheda

1 4



Grado di dissesto: rudere, collabente

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici che alla data del sisma erano riconosciuti come:  
 - ruderi: edifici senza copertura aventi il perimetro delimitato da pareti murarie che raggiungono l'altezza media di almeno 2 metri da terra  
 - collabenti: edifici non abitabili o agibili e comunque di fatto non utilizzabili o non utilizzati

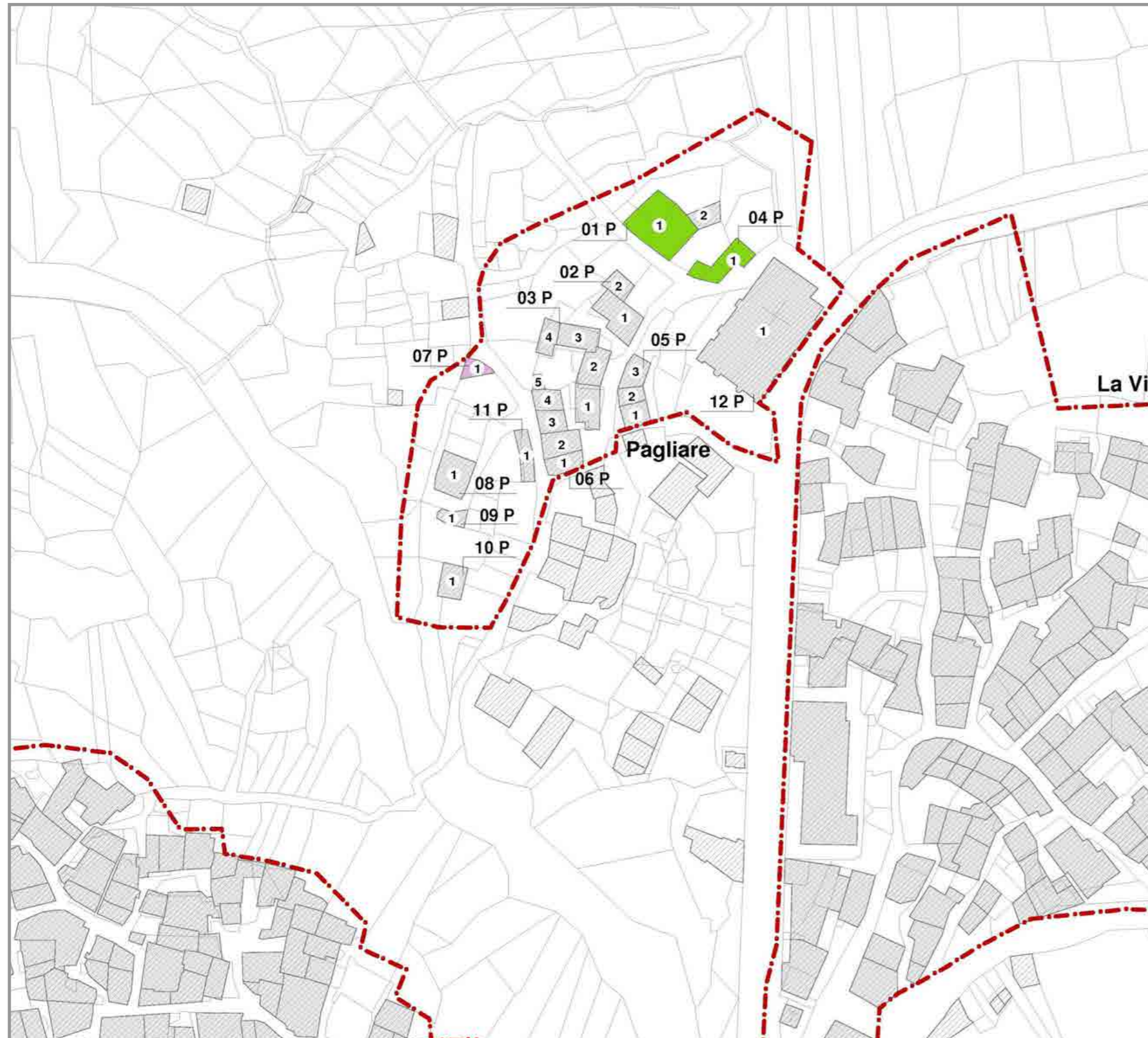
Sintesi La Villa è caratterizzato da n. 13 edifici collabenti.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio collabente
- Rudere
- Altro edificio
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo

Grado di dissesto: rudere, collabente  
LA VILLA





Scheda

1 5



Grado di dissesto: rudere, collabente

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici che alla data del sisma erano riconosciuti come:  
 - ruderi: edifici senza copertura aventi il perimetro delimitato da pareti murarie che raggiungono l'altezza media di almeno 2 metri da terra  
 - collabenti: edifici non abitabili o agibili e comunque di fatto non utilizzabili o non utilizzati

Sintesi La Pagliare è caratterizzato da n. 2 ruderi e n. 2 edifici collabenti.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio collabente
- Rudere
- Altro edificio
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo

Grado di dissesto: rudere, collabente  
PAGLIARE

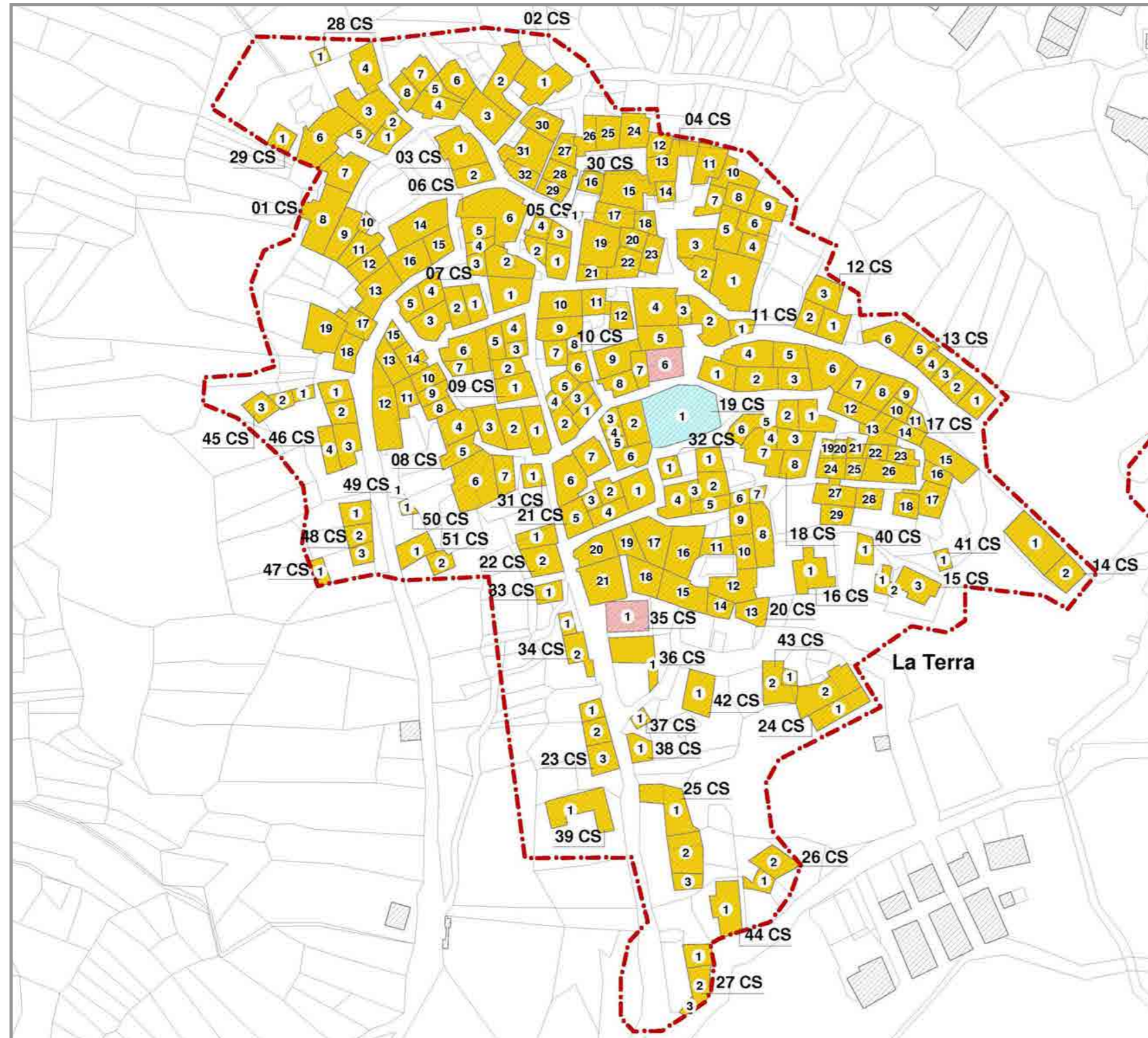


Edifici pubblici, privati e per il culto

Base cartografica Planimetria catastale

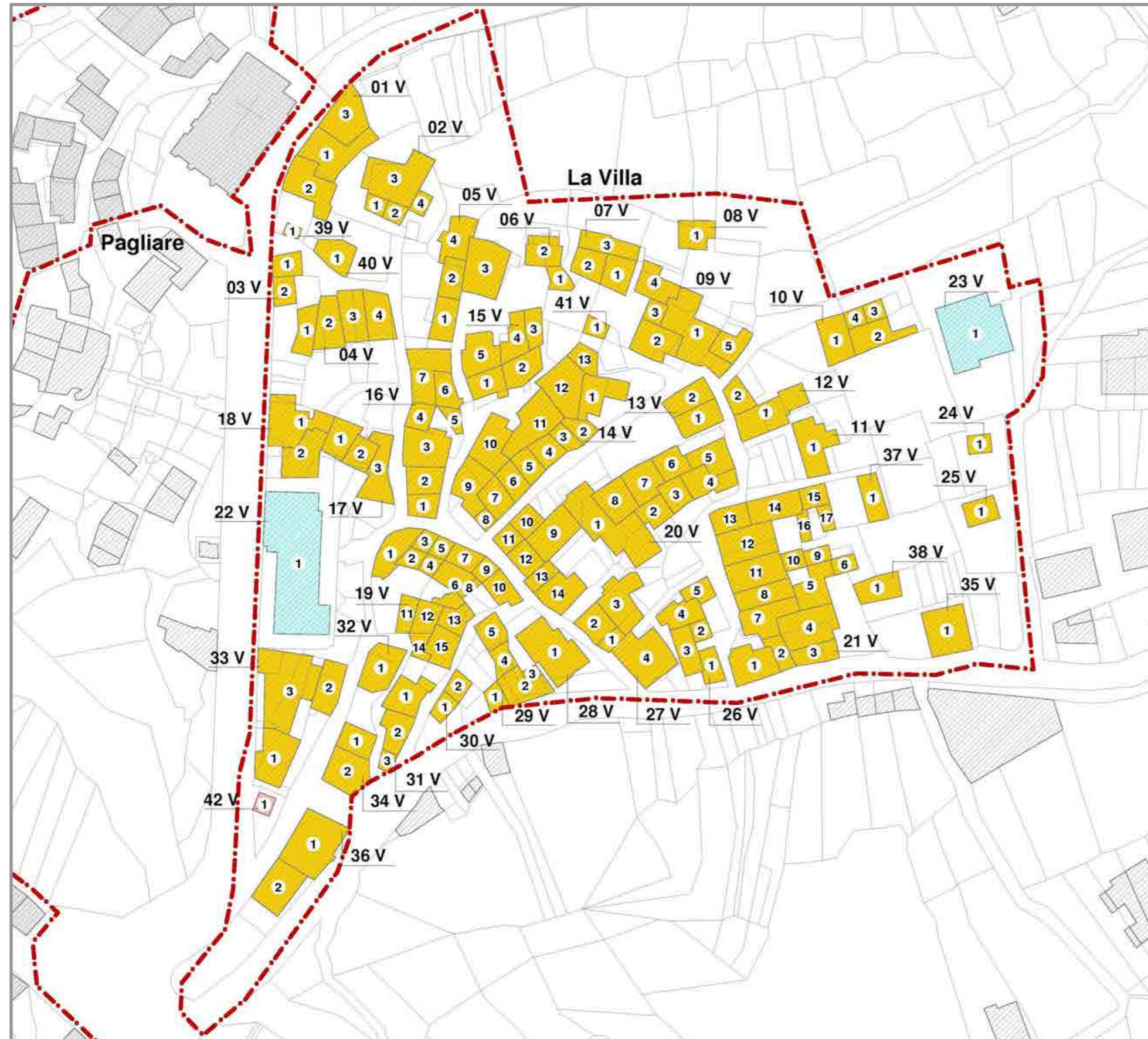
Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici in relazione all'uso:  
 - edifici pubblici  
 - edifici privati  
 - edifici di culto

Sintesi Nell'ambito di La Terra sono riconoscibili:  
 - edifici pubblici: sede comunale;  
 - edifici per il culto: chiesa di S. Giovanni Battista, chiesa di S. Rocco.



Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio privato
- Edificio pubblico o di uso pubblico
- Edificio per il culto
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo



Scheda

1 7



Edifici pubblici, privati e per il culto

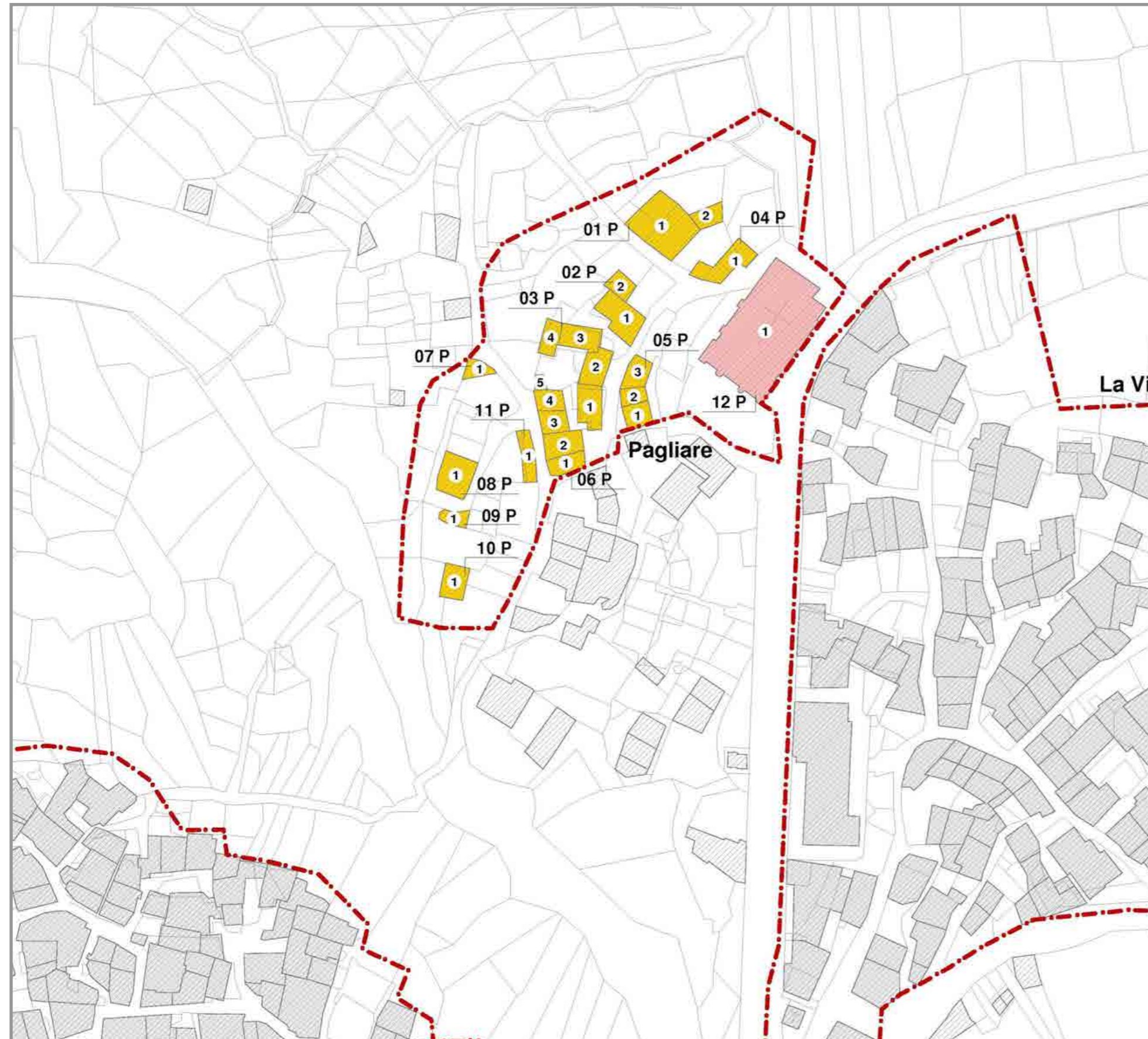
Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici in relazione all'uso:  
 - edifici pubblici  
 - edifici privati  
 - edifici di culto

Sintesi Nell'ambito di La Villa sono riconoscibili:  
 - edifici pubblici: ex sede comunale e caserma dei carabinieri.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio privato
- Edificio pubblico o di uso pubblico
- Edificio per il culto
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo



Edifici pubblici, privati e per il culto

**Base cartografica** Planimetria catastale

**Modalità operative** L'elaborato classifica gli edifici in relazione all'uso:  
 - edifici pubblici  
 - edifici privati  
 - edifici di culto

**Sintesi** Nell'ambito di Pagliare sono riconoscibili:  
 - edifici per il culto: chiesa di S. Leucio.

Scheda

1 8

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio privato
- Edificio pubblico o di uso pubblico
- Edificio per il culto
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo

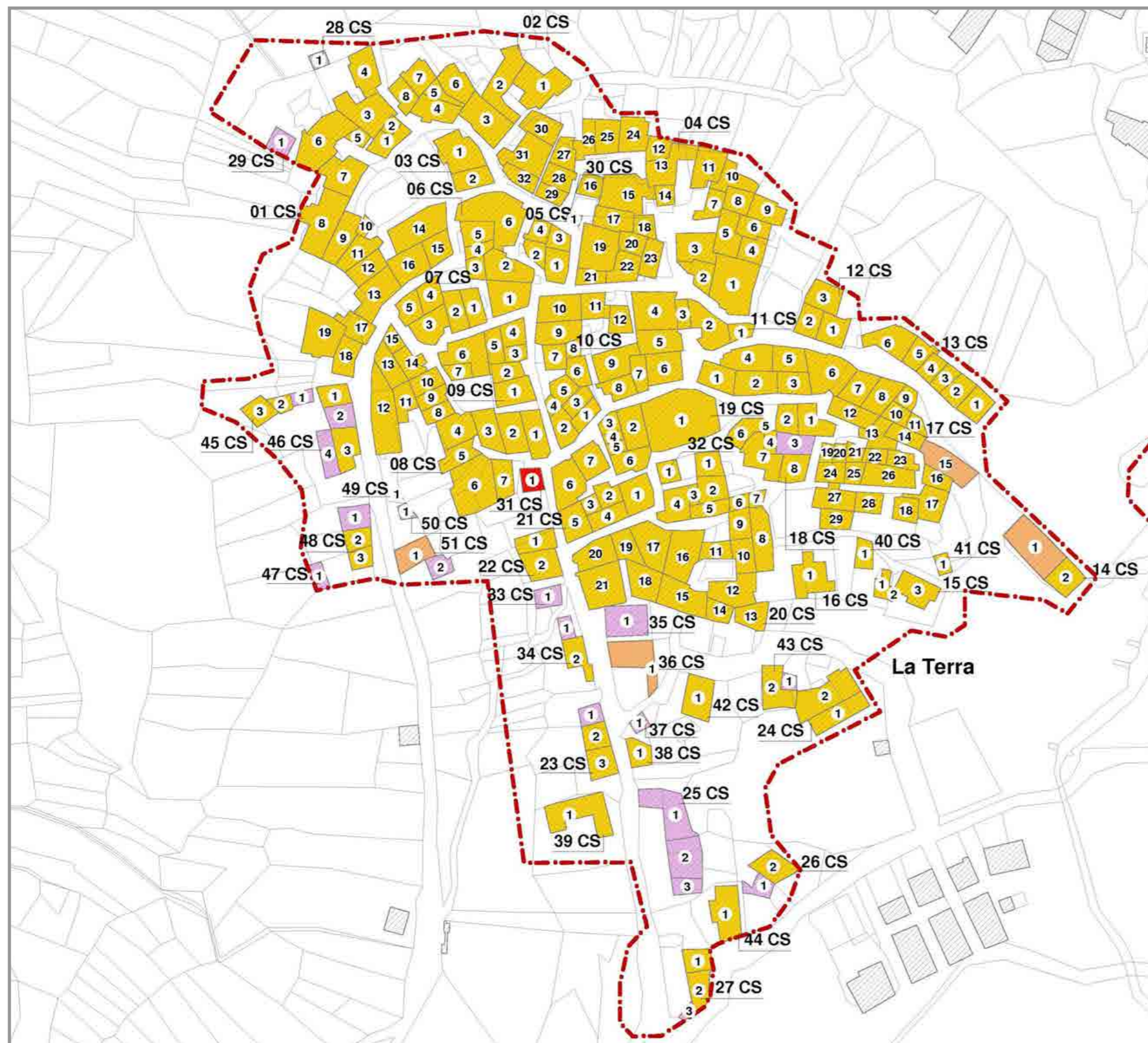


Destinazioni d'uso al 6 aprile 2009

Base cartografica Planimetria catastale

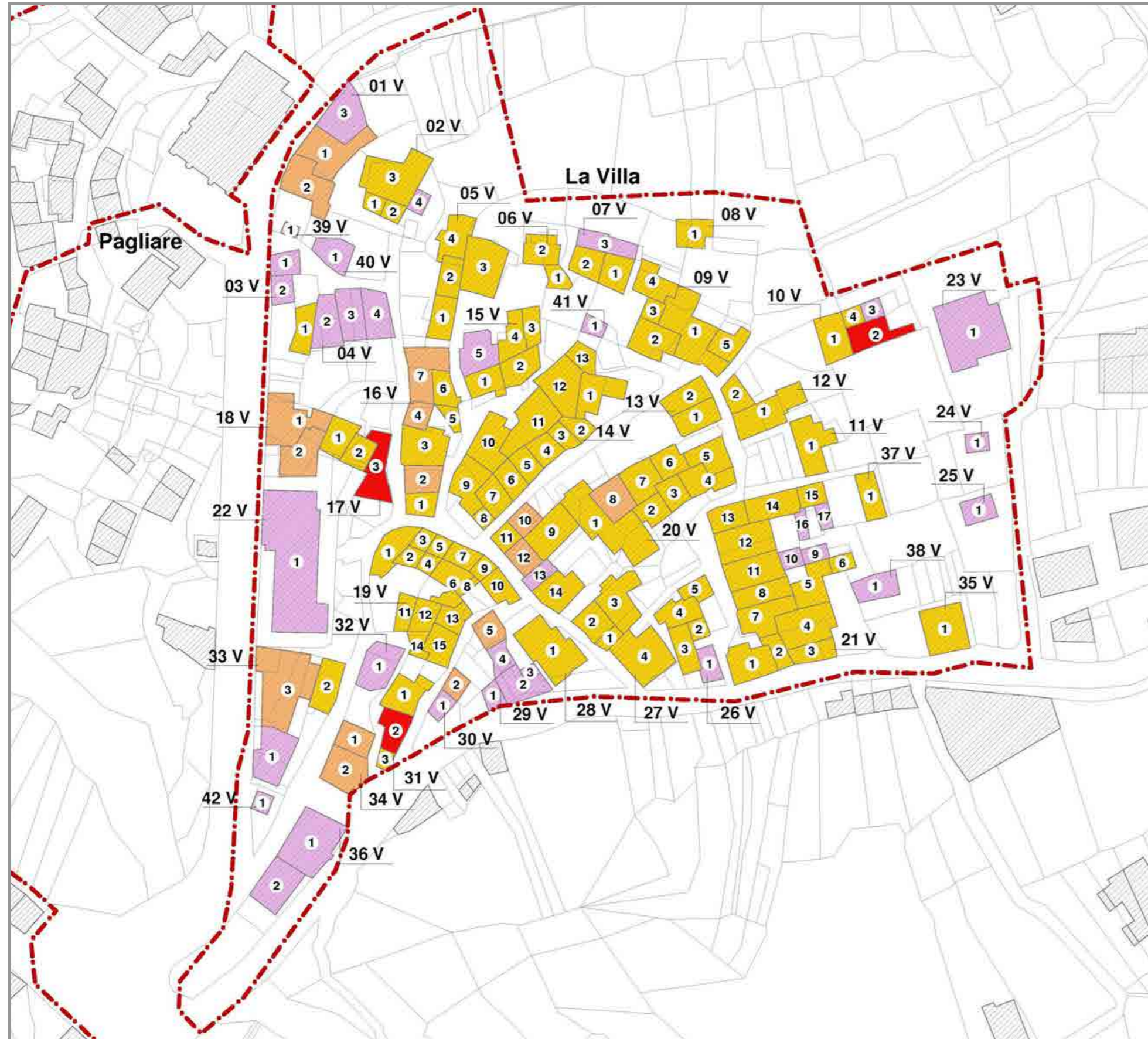
Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici in relazione alla destinazione d'uso al 6 aprile 2009 (pre sisma):  
 - abitazione principale (prima casa)  
 - abitazione secondaria (seconda casa)  
 - altri usi (attività economiche, vani accessori, etc.)  
 - destinazioni miste  
 L'attività è stata condotta con l'ausilio dell'ufficio tecnico comunale.

Sintesi La Terra è caratterizzato dalla prevalenza di seconde case e di alcune destinazioni miste o altri usi.



Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Abitazione principale (prima casa)
- Abitazione secondaria (seconda casa)
- Altri usi
- Destinazioni miste
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo



Scheda

2 0



Destinazioni d'uso al 6 aprile 2009

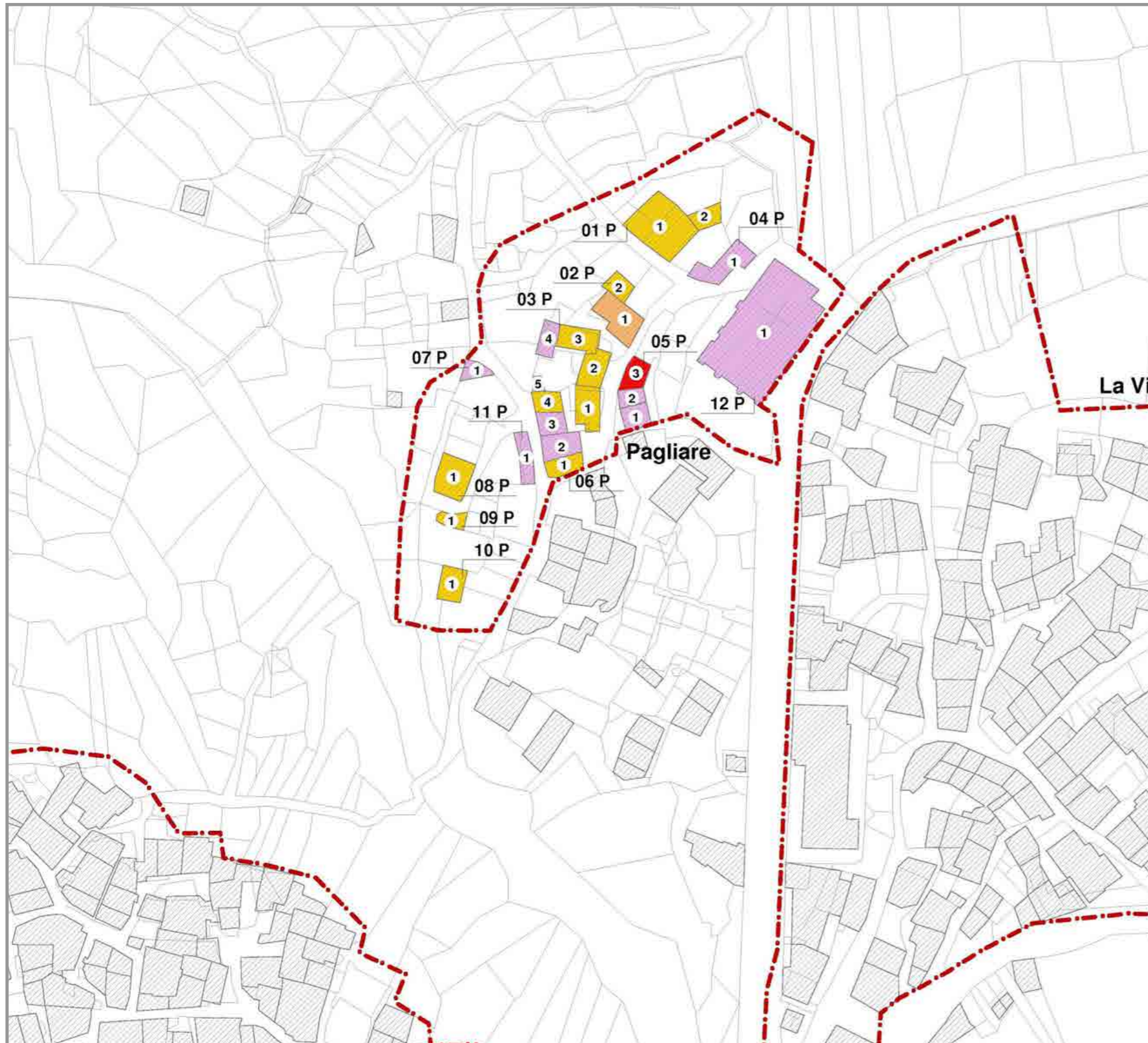
Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici in relazione alla destinazione d'uso al 6 aprile 2009 (pre sisma):  
 - abitazione principale (prima casa)  
 - abitazione secondaria (seconda casa)  
 - altri usi (attività economiche, vani accessori, etc.)  
 - destinazioni miste  
 L'attività è stata condotta con l'ausilio dell'ufficio tecnico comunale.

Sintesi La Villa è caratterizzato dalla prevalenza di seconde case e di alcune destinazioni miste o altri usi.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Abitazione principale (prima casa)
- Abitazione secondaria (seconda casa)
- Altri usi
- Destinazioni miste
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo



Scheda

2

1







Destinazioni d'uso al 6 aprile 2009

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici in relazione alla destinazione d'uso al 6 aprile 2009 (pre sisma):  
 - abitazione principale (prima casa)  
 - abitazione secondaria (seconda casa)  
 - altri usi (attività economiche, vani accessori, etc.)  
 - destinazioni miste  
 L'attività è stata condotta con l'ausilio dell'ufficio tecnico comunale.

Sintesi Pagliare è caratterizzato dalla prevalenza di seconde case e di altri usi.

Legenda

-  Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
-  Abitazione principale (prima casa)
-  Abitazione secondaria (seconda casa)
-  Altri usi
-  Destinazioni miste
-  Numero identificativo edificio
-  Numero identificativo aggregato o edificio singolo

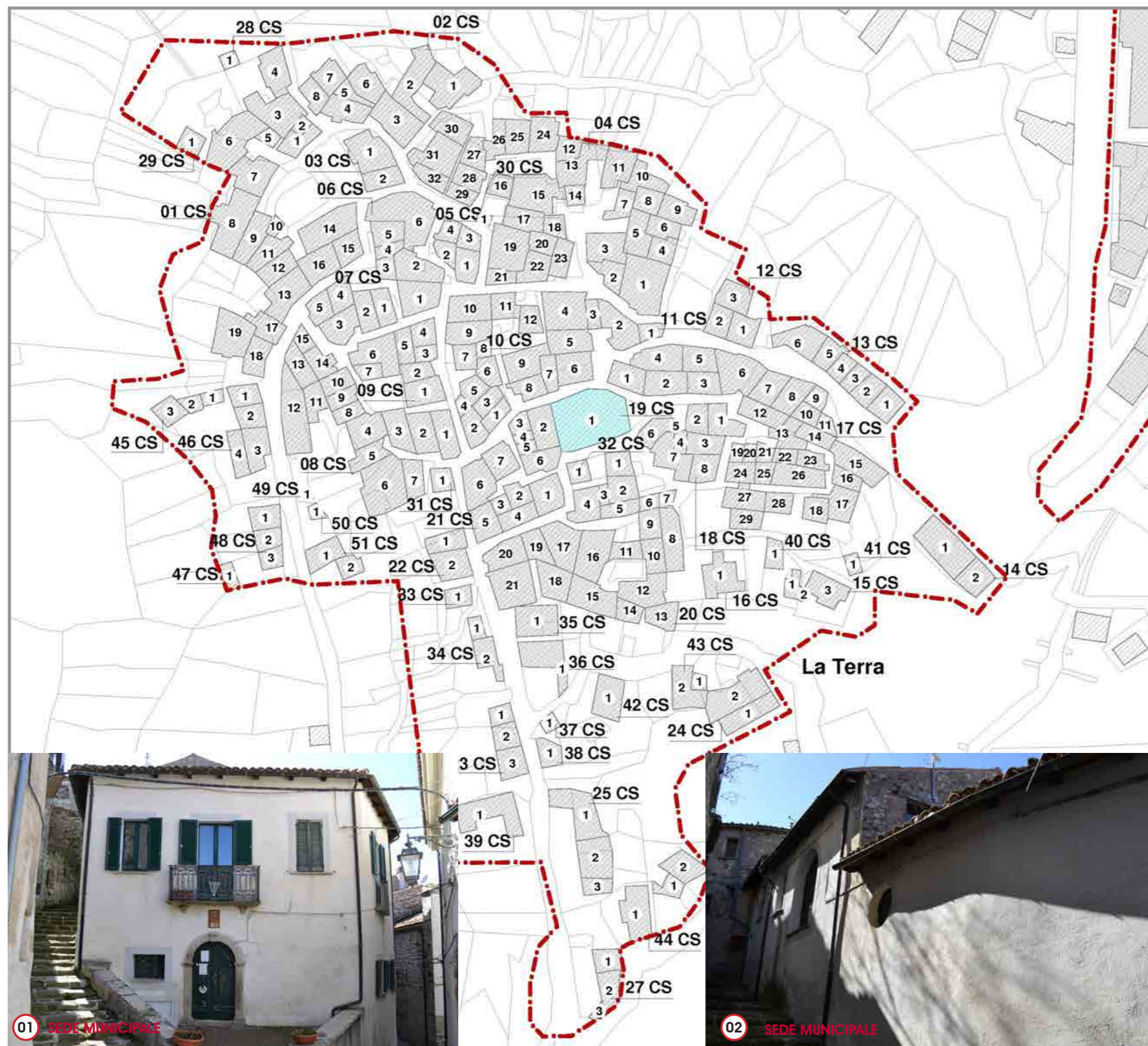


**Edifici pubblici**

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici pubblici in funzione di:  
 - denominazione  
 - consistenza  
 - livello di danneggiamento  
 - soggetto attuatore  
 - inserimento in altre programmazioni  
 e di ogni altro dato necessario alla stima dei costi

Sintesi Si rileva la presenza dell'attuale sede municipale (sede CAI), sulla quale non è previsto alcun finanziamento.

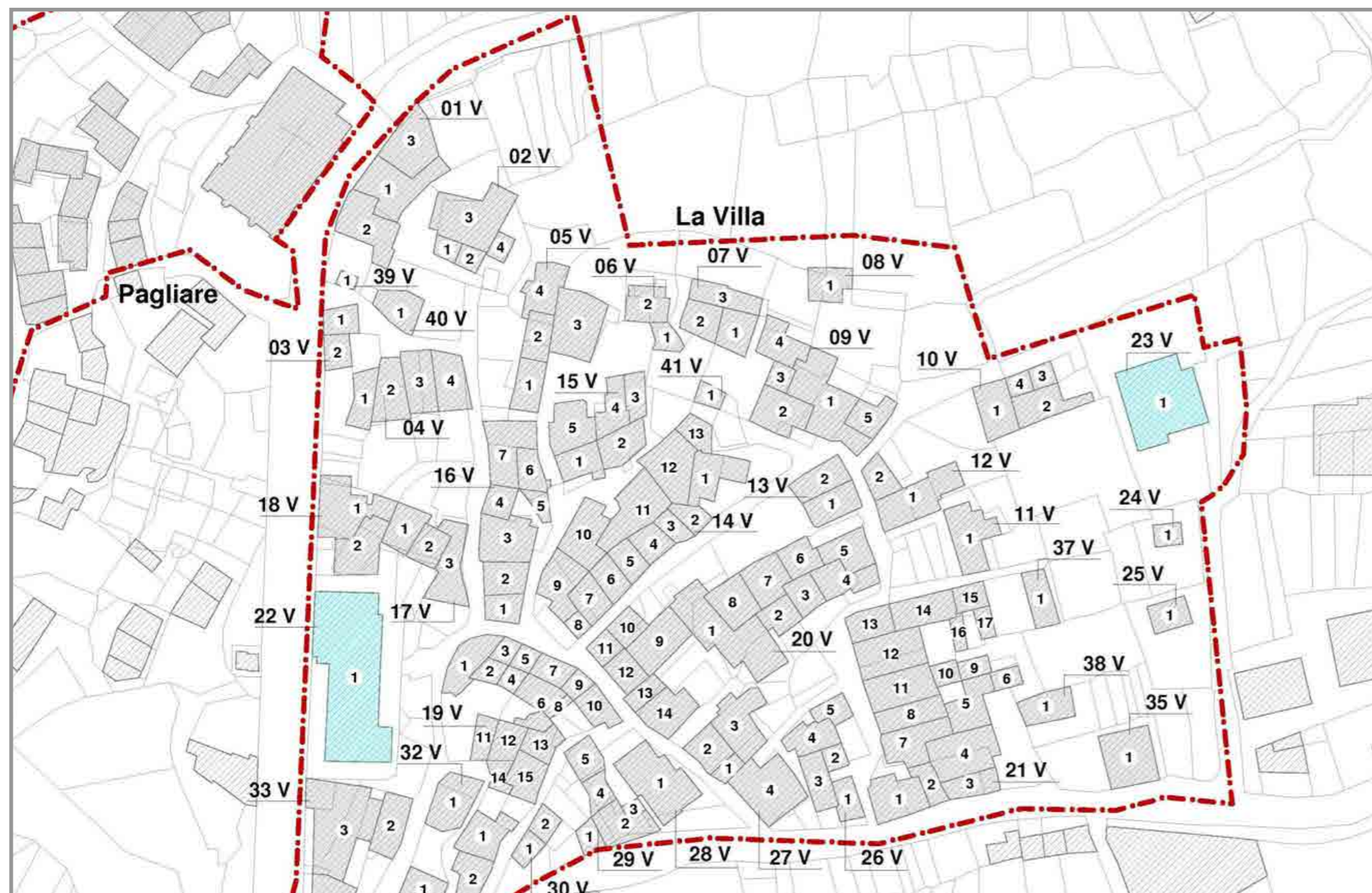


**Legenda**

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio pubblico
- Altro edificio
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo

Edifici pubblici  
LA TERRA





01 EX SEDE MUNICIPALE



02 CASERMA DEI CARABINIERI

Scheda

2

3



Edifici pubblici

Base cartografica Planimetria catastale

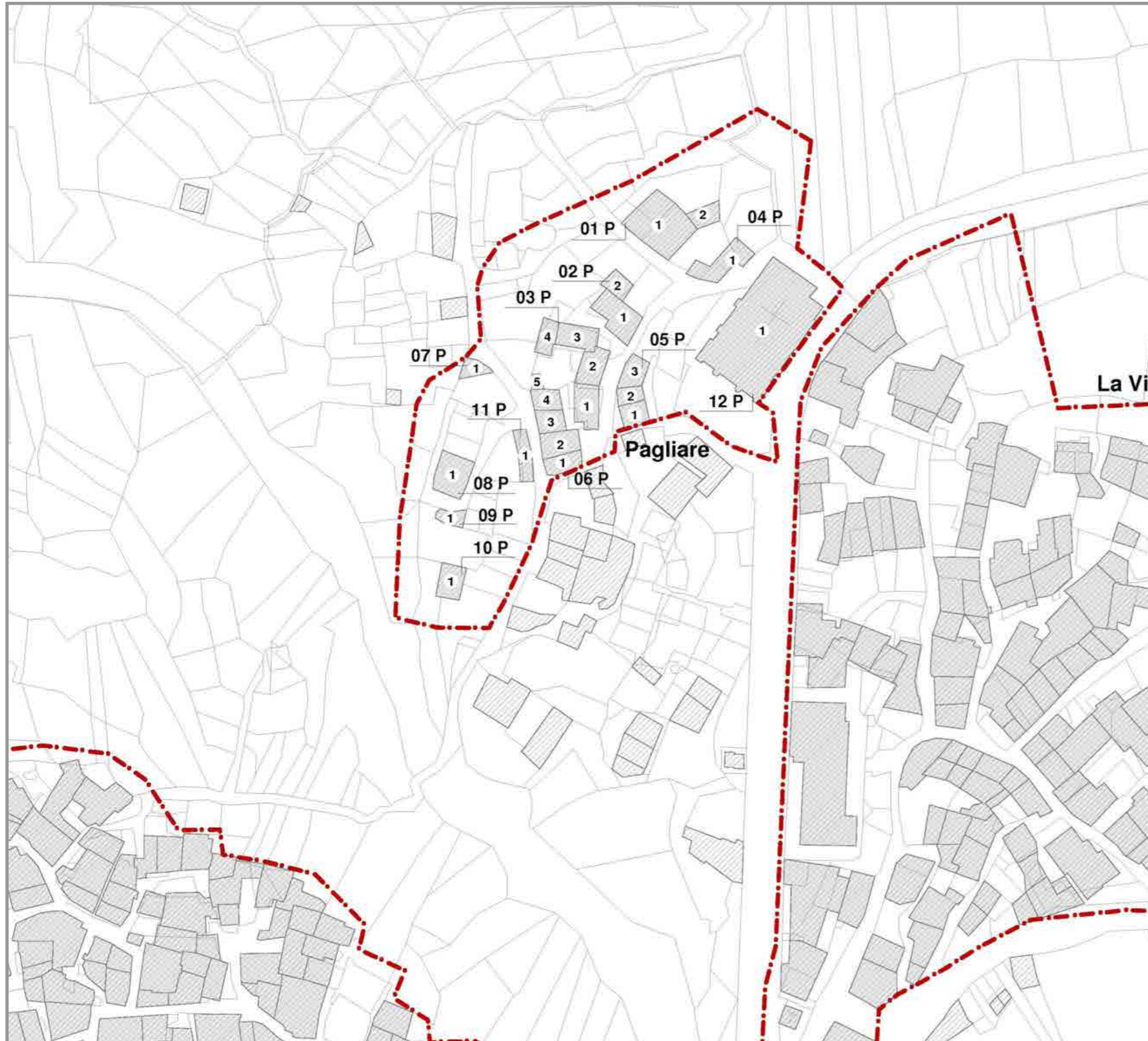
Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici pubblici in funzione di:  
 - denominazione  
 - consistenza  
 - livello di danneggiamento  
 - soggetto attuatore  
 - inserimento in altre programmazioni  
 e di ogni altro dato necessario alla stima dei costi

Sintesi Si rileva la presenza dell'ex sede municipale, oggetto di finanziamento di € 800.000, e della caserma dei carabinieri.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio pubblico
- Altro edificio
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo

Edifici pubblici  
LA VILLA



Scheda

2

4







**Edifici pubblici**

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici pubblici in funzione di:  
 - denominazione  
 - consistenza  
 - livello di danneggiamento  
 - soggetto attuatore  
 - inserimento in altre programmazioni  
 e di ogni altro dato necessario alla stima dei costi

Sintesi Non si rileva la presenza di edifici pubblici.

**Legenda**

-  **Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione**  
Art. 4 del DCD 3/2010
-  **Edificio pubblico**
-  **Altro edificio**
-  **Numero identificativo edificio**
- N** **Numero identificativo aggregato o edificio singolo**

Edifici pubblici  
PAGLIARE



# Edifici per il culto: denominazione, consistenza, livello di danneggiamento, soggetto attuatore La Terra scala 1:1 000

Scheda

2 5

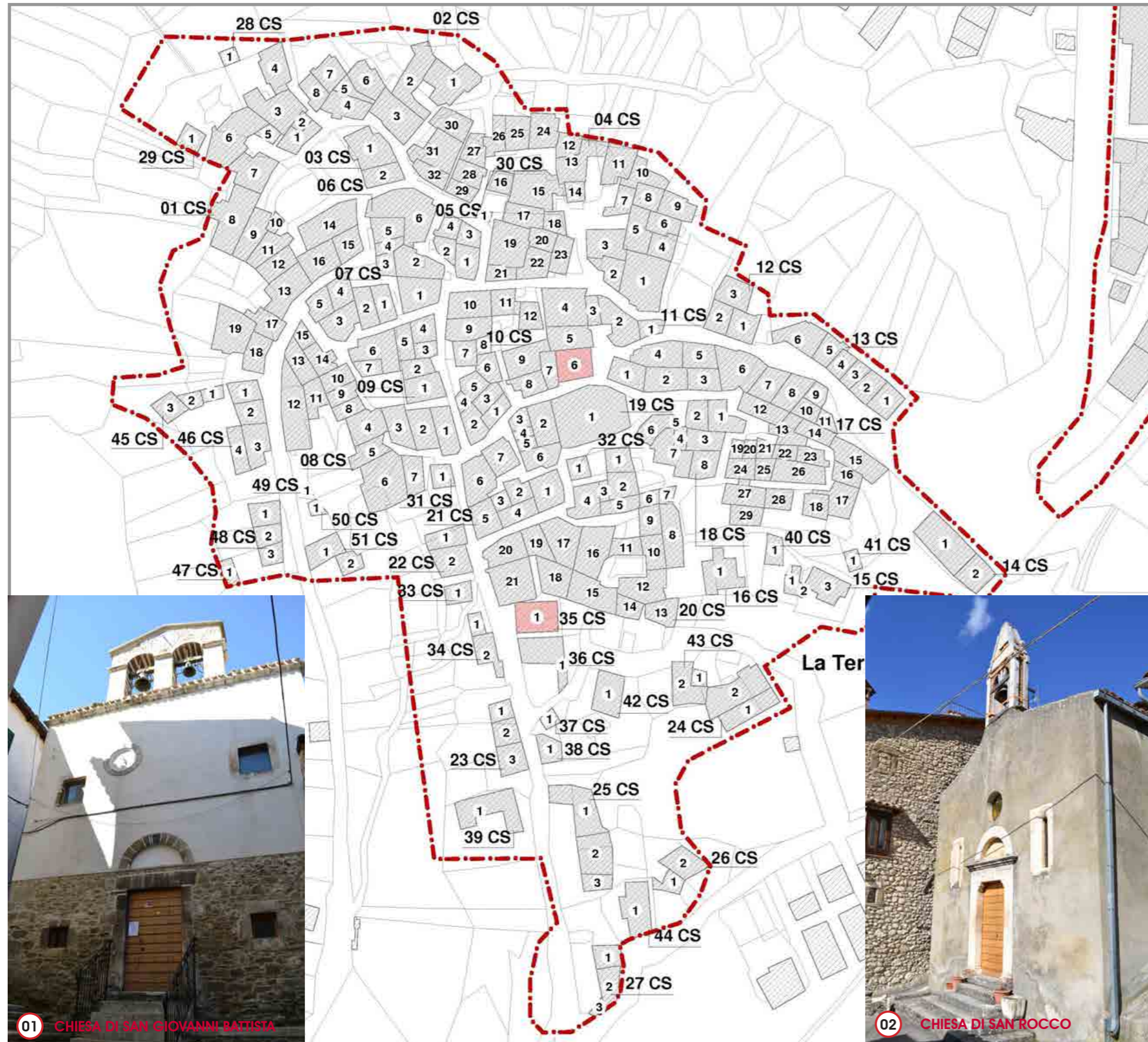


## Edifici per il culto

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici per il culto in funzione di:  
- denominazione  
- consistenza  
- livello di danneggiamento  
- soggetto attuatore  
- inserimento in altre programmazioni  
e di ogni altro dato necessario alla stima dei costi.

Sintesi La chiesa di S. Giovanni Battista (11 CS) non è oggetto di finanziamento, mentre la chiesa di S. Rocco (35 CS), dichiarata inagibile e oggetto di finanziamento per 420.000 €.



### Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio per il culto
- Altro edificio
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo

Edifici per il culto  
LA TERRA



# Edifici per il culto: denominazione, consistenza, livello di danneggiamento, soggetto attuatore La Villa scala 1:1 000



Scheda

2 6



## Edifici per il culto

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici per il culto in funzione di:

- denominazione
- consistenza
- livello di danneggiamento
- soggetto attuatore
- inserimento in altre programmazioni e di ogni altro dato necessario alla stima dei costi.

Sintesi La chiesa ai Caduti a Pietracamela (42 V) non è oggetto di alcun finanziamento.

## Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio per il culto
- Altro edificio
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo

Edifici per il culto  
LA VILLA



01 CHIESA AI CADUTI A PIETRACAMELA



Edifici per il culto


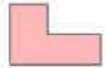



Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici per il culto in funzione di:  
 - denominazione  
 - consistenza  
 - livello di danneggiamento  
 - soggetto attuatore  
 - inserimento in altre programmazioni  
 e di ogni altro dato necessario alla stima dei costi.

Sintesi La chiesa di S. Leucio (12 P), dichiarata inagibile, è oggetto di finanziamento per un importo pari a 500.000 €.



Legenda

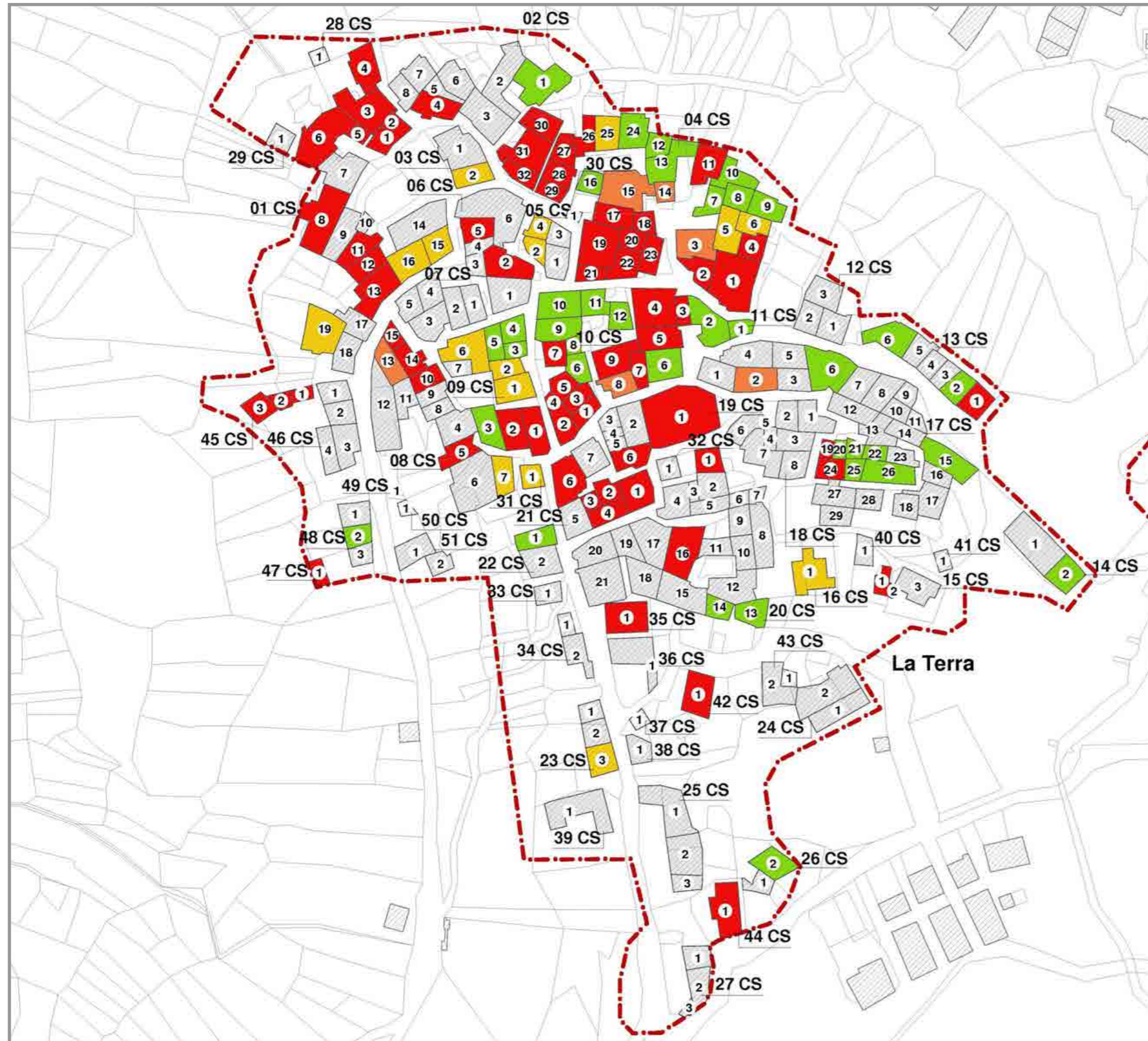
-  Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
-  Edificio per il culto
-  Altro edificio
-  Numero identificativo edificio
-  Numero identificativo aggregato o edificio singolo



01 CHIESA DI SAN LEUCIO



02 CHIESA DI SAN LEUCIO



Scheda

2 8



Esiti di agibilità con scheda Aedes

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli esiti di agibilità con scheda Aedes:

- A edificio AGIBILE
- B edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento
- C edificio PARZIALMENTE INAGIBILE
- E edificio INAGIBILE
- F edificio INAGIBILE per rischio esterno

Sintesi Una piccola parte del tessuto edilizio di La Terra è stato valutato con scheda AEDES. La maggior parte degli edifici schedati è inagibile.

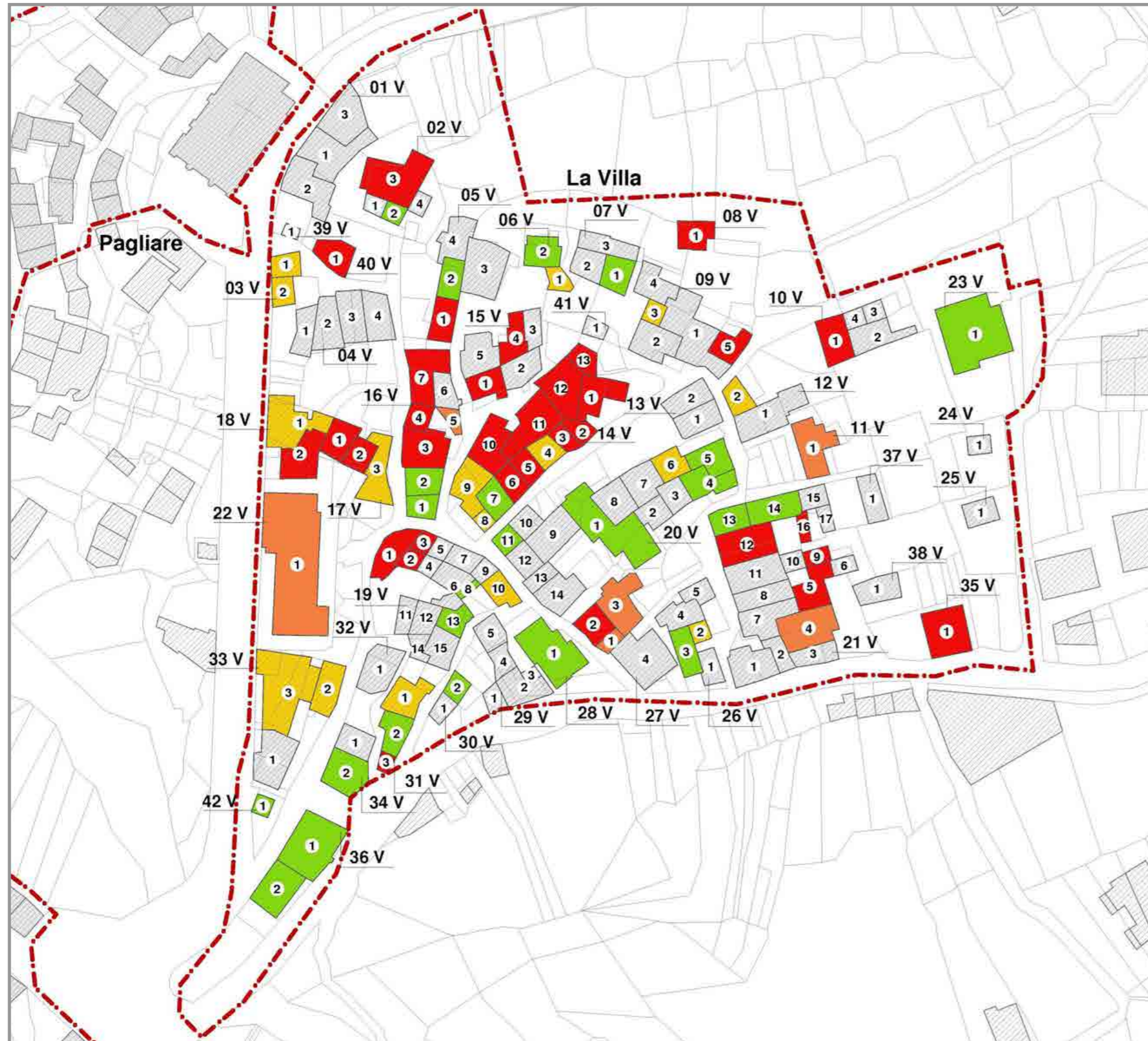
Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio privo di esito di agibilità (AEDES)
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo

ESITI DI AGIBILITÀ RILEVATI CON SCHEDA AEDES

- Edificio con esito "A"
- Edificio con esito "B"
- Edificio con esito "C"
- Edificio con esito "E"
- Edificio con esito "F"

Esiti di agibilità con scheda Aedes LA TERRA



Scheda

2 9



Esiti di agibilità con scheda Aedes

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli esiti di agibilità con scheda Aedes:  
 - A edificio AGIBILE  
 - B edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento  
 - C edificio PARZIALMENTE INAGIBILE  
 - E edificio INAGIBILE  
 - F edificio INAGIBILE per rischio esterno

Sintesi Una piccola parte del tessuto edilizio di La Terra è stato valutato con scheda AEDES. La maggior parte degli edifici schedati è inagibile.

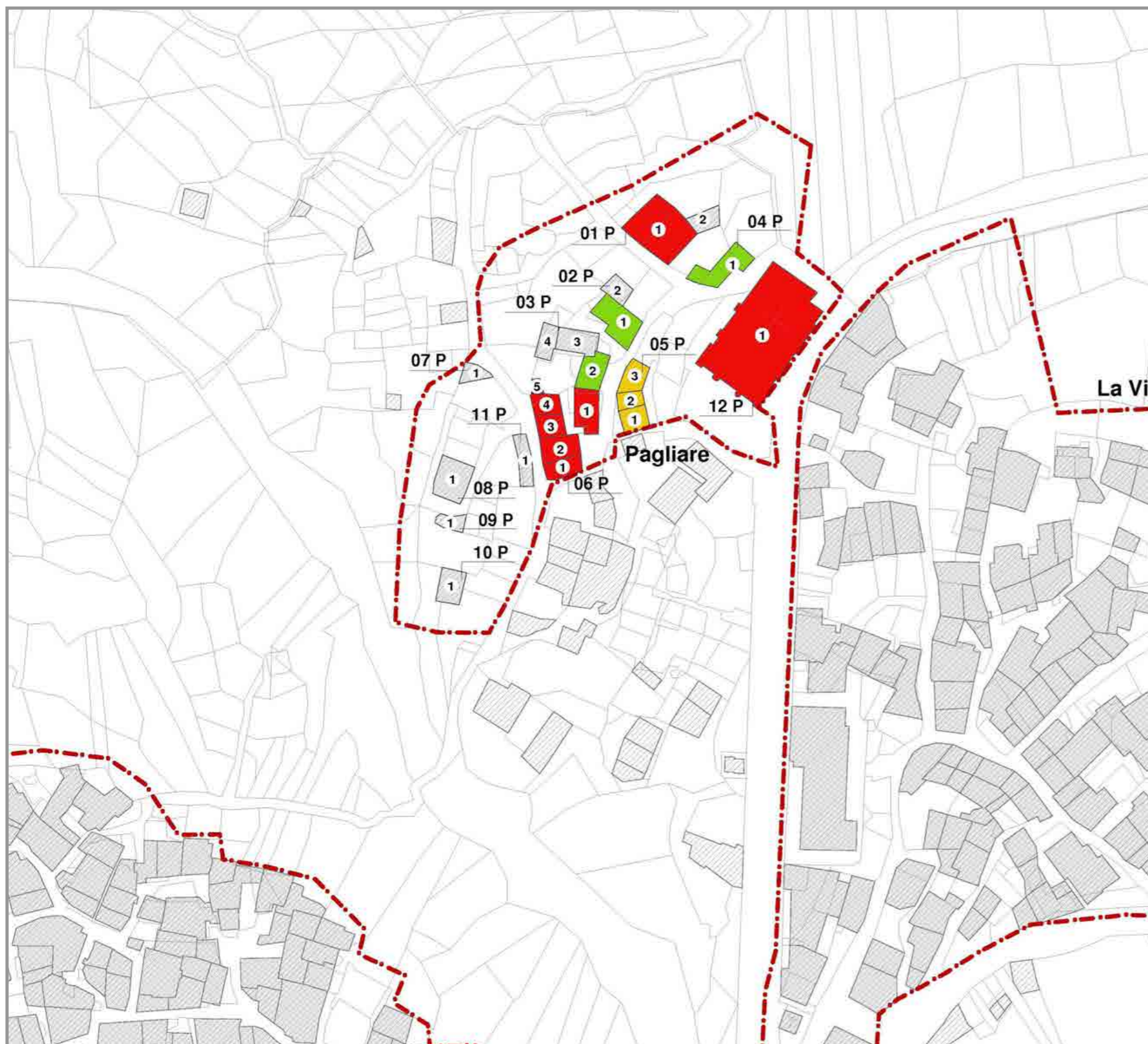
Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio privo di esito di agibilità (AEDES)
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo

ESITI DI AGIBILITÀ RILEVATI CON SCHEDA AEDES

- Edificio con esito "A"
- Edificio con esito "B"
- Edificio con esito "C"
- Edificio con esito "E"
- Edificio con esito "F"

Esiti di agibilità con scheda Aedes LA VILLA



Scheda

3 0

Esiti di agibilità con scheda Aedes

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli esiti di agibilità con scheda Aedes:  
 - A edificio AGIBILE  
 - B edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento  
 - C edificio PARZIALMENTE INAGIBILE  
 - E edificio INAGIBILE  
 - F edificio INAGIBILE per rischio esterno

Sintesi Una piccola parte del tessuto edilizio di La Terra è stato valutato con scheda AEDES. La maggior parte degli edifici schedati è inagibile.

Legenda

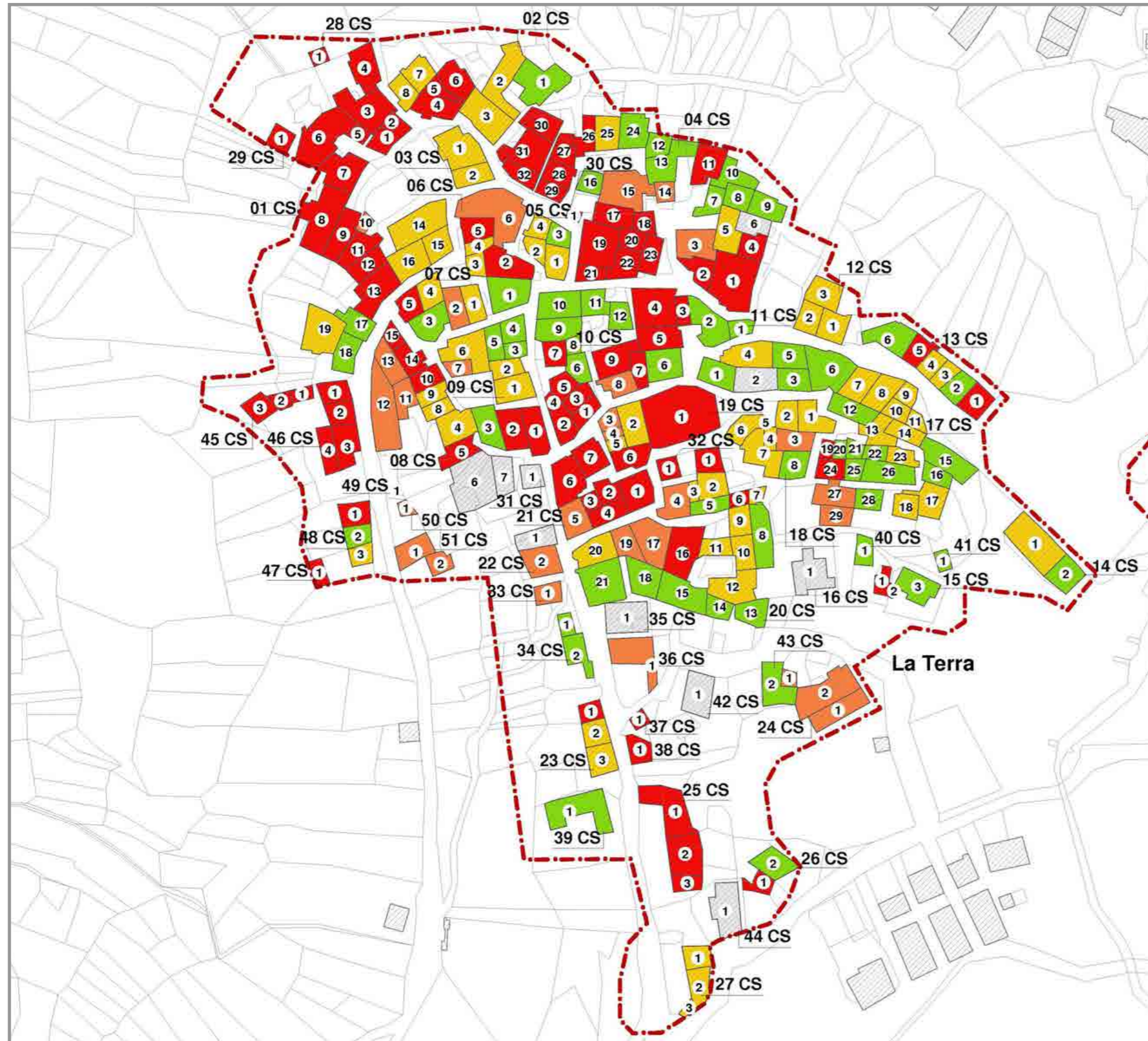
- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio privo di esito di agibilità (AEDES)
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo

ESITI DI AGIBILITÀ RILEVATI CON SCHEDA AEDES

- Edificio con esito "A"
- Edificio con esito "B"
- Edificio con esito "C"
- Edificio con esito "E"
- Edificio con esito "F"

Esiti di agibilità con scheda Aedes PAGLIARE





Scheda

3 1

**Esiti di agibilità PdR**

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative A partire dagli esiti di agibilità di cui alle schede Aedes, il presente elaborato determina un'assegnazione ipotetica di:  
 - esiti non assegnati  
 - esiti contrastanti  
 - esiti D ed F  
 L'attribuzione ipotetica degli esiti è condotta sulla base dei sopralluoghi e di concerto con l'ufficio tecnico comunale.

Sintesi L'elaborato conferma gli esiti rilevati con scheda Aedes e implementa quelli mancanti o contrastanti.

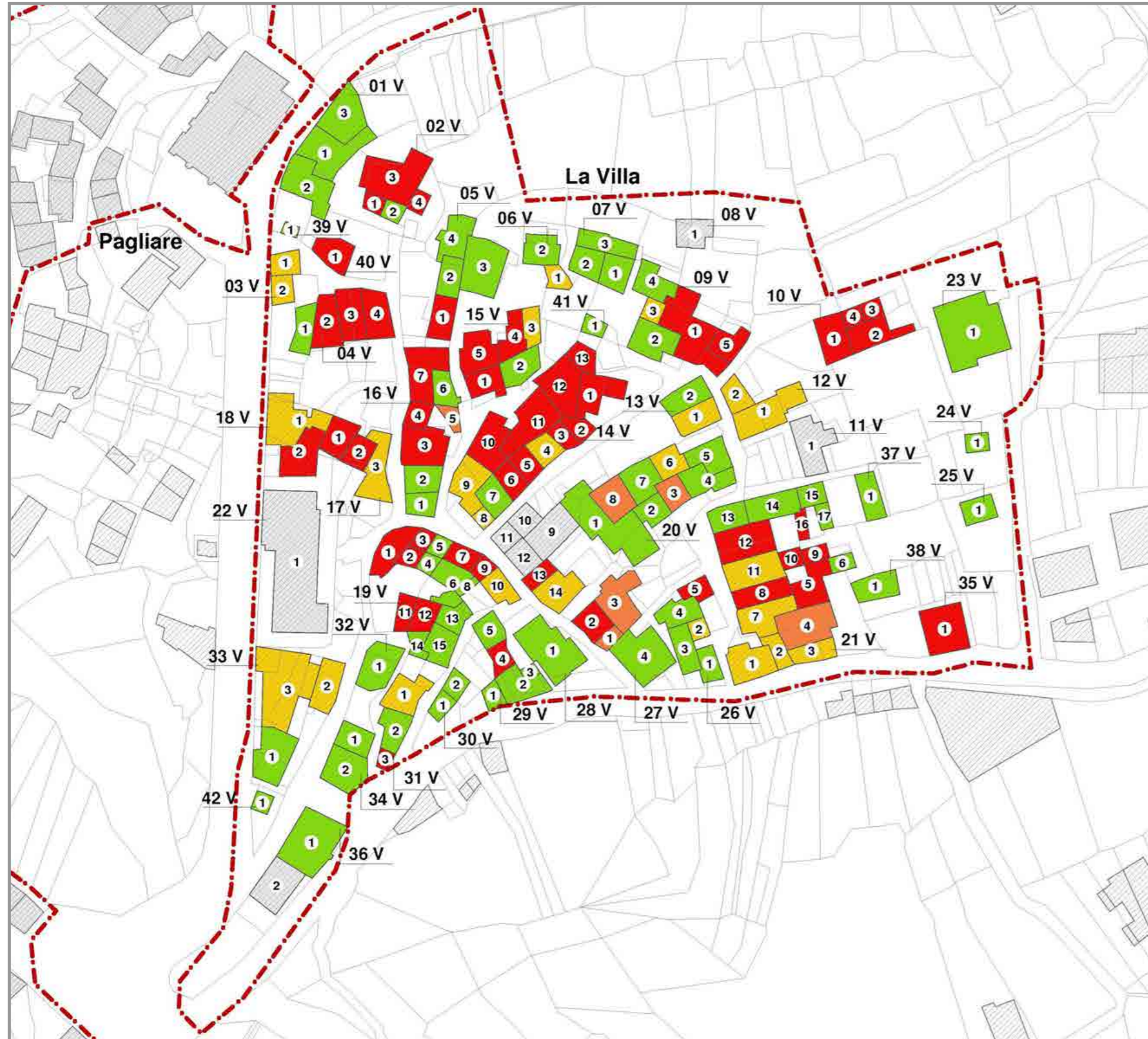
**Legenda**

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio già finanziato o inserito in programmazione
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo

**ESITI DI AGIBILITÀ CON ASSEGNAZIONE IPOTETICA**

- Edificio con esito "A"
- Edificio con esito "B"
- Edificio con esito "C"
- Edificio con esito "E"

Esiti di agibilità PdR  
LA TERRA



Scheda

3 2



Esiti di agibilità PdR

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative A partire dagli esiti di agibilità di cui alle schede Aedes, il presente elaborato determina un'assegnazione ipotetica di:  
 - esiti non assegnati  
 - esiti contrastanti  
 - esiti D ed F  
 L'attribuzione ipotetica degli esiti è condotta sulla base dei sopralluoghi e di concerto con l'ufficio tecnico comunale.

Sintesi L'elaborato conferma gli esiti rilevati con scheda Aedes e implementa quelli mancanti o contrastanti.

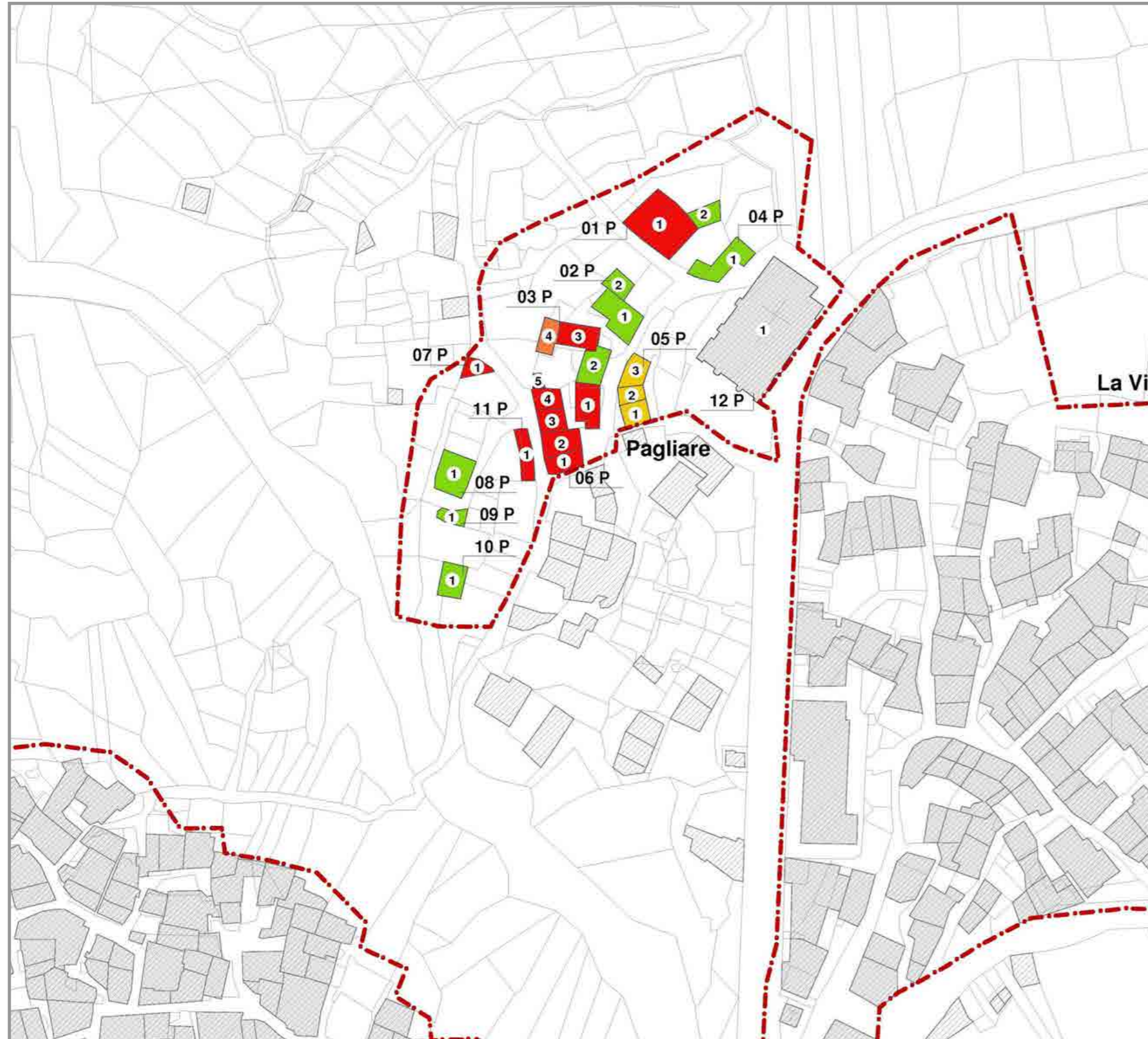
Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio già finanziato o inserito in programmazione
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo

ESITI DI AGIBILITÀ CON ASSEGNAZIONE IPOTETICA

- Edificio con esito "A"
- Edificio con esito "B"
- Edificio con esito "C"
- Edificio con esito "E"

Esiti di agibilità PdR  
LA VILLA



Esiti di agibilità PdR

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative A partire dagli esiti di agibilità di cui alle schede Aedes, il presente elaborato determina un'assegnazione ipotetica di:  
 - esiti non assegnati  
 - esiti contrastanti  
 - esiti D ed F  
 L'attribuzione ipotetica degli esiti è condotta sulla base dei sopralluoghi e di concerto con l'ufficio tecnico comunale.

Sintesi L'elaborato conferma gli esiti rilevati con scheda Aedes e implementa quelli mancanti o contrastanti.

Scheda 3 3

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio già finanziato o inserito in programmazione
- n Numero identificativo edificio
- N Numero identificativo aggregato o edificio singolo

ESITI DI AGIBILITÀ CON ASSEGNAZIONE IPOTETICA

- Edificio con esito "A"
- Edificio con esito "B"
- Edificio con esito "C"
- Edificio con esito "E"

Esiti di agibilità PdR  
PAGLIARE



# Interventi su edilizia pubblica e privata già finanziati o inseriti in programmazione La Terra scala 1:1 000

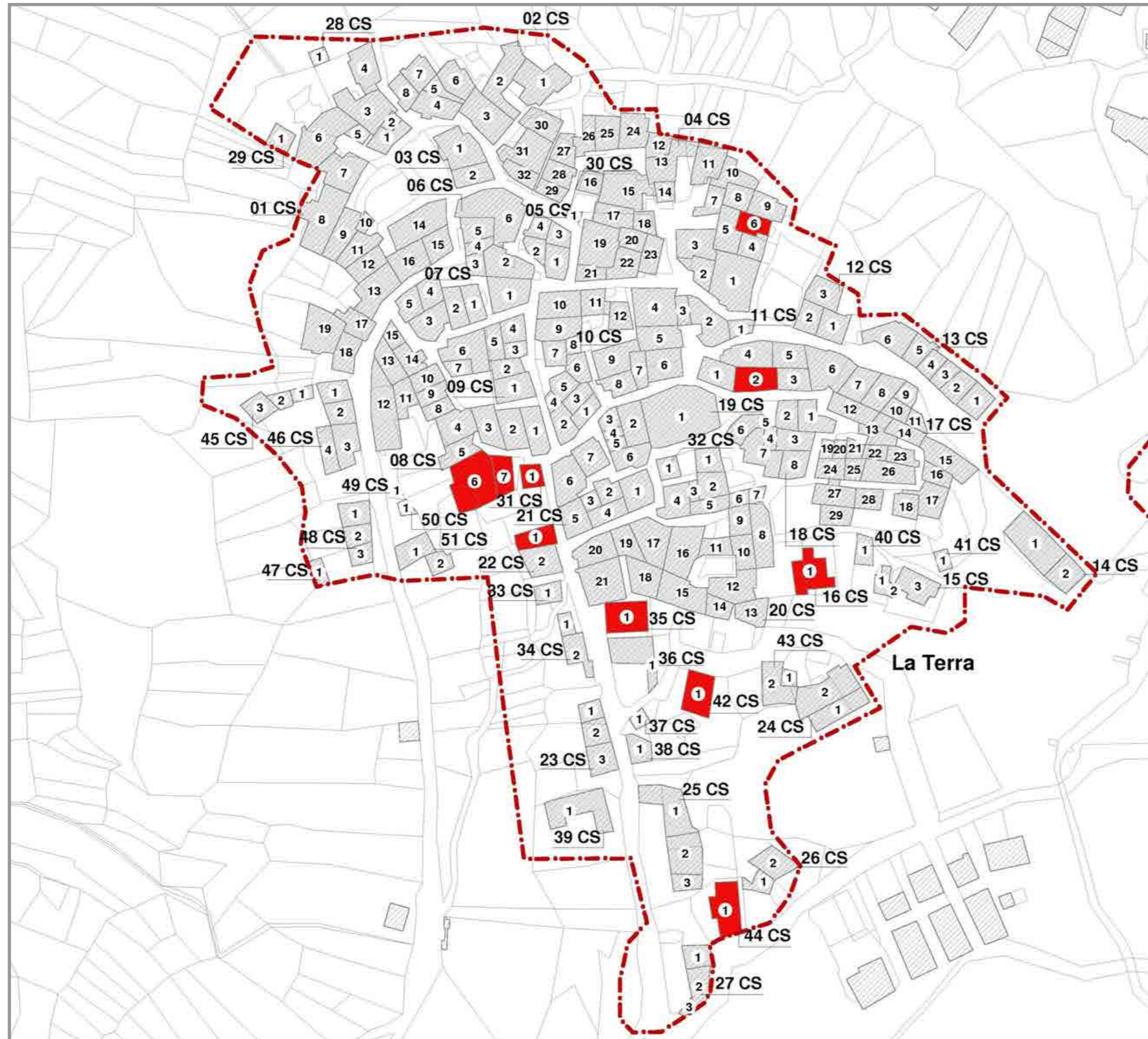
Scheda

3 4



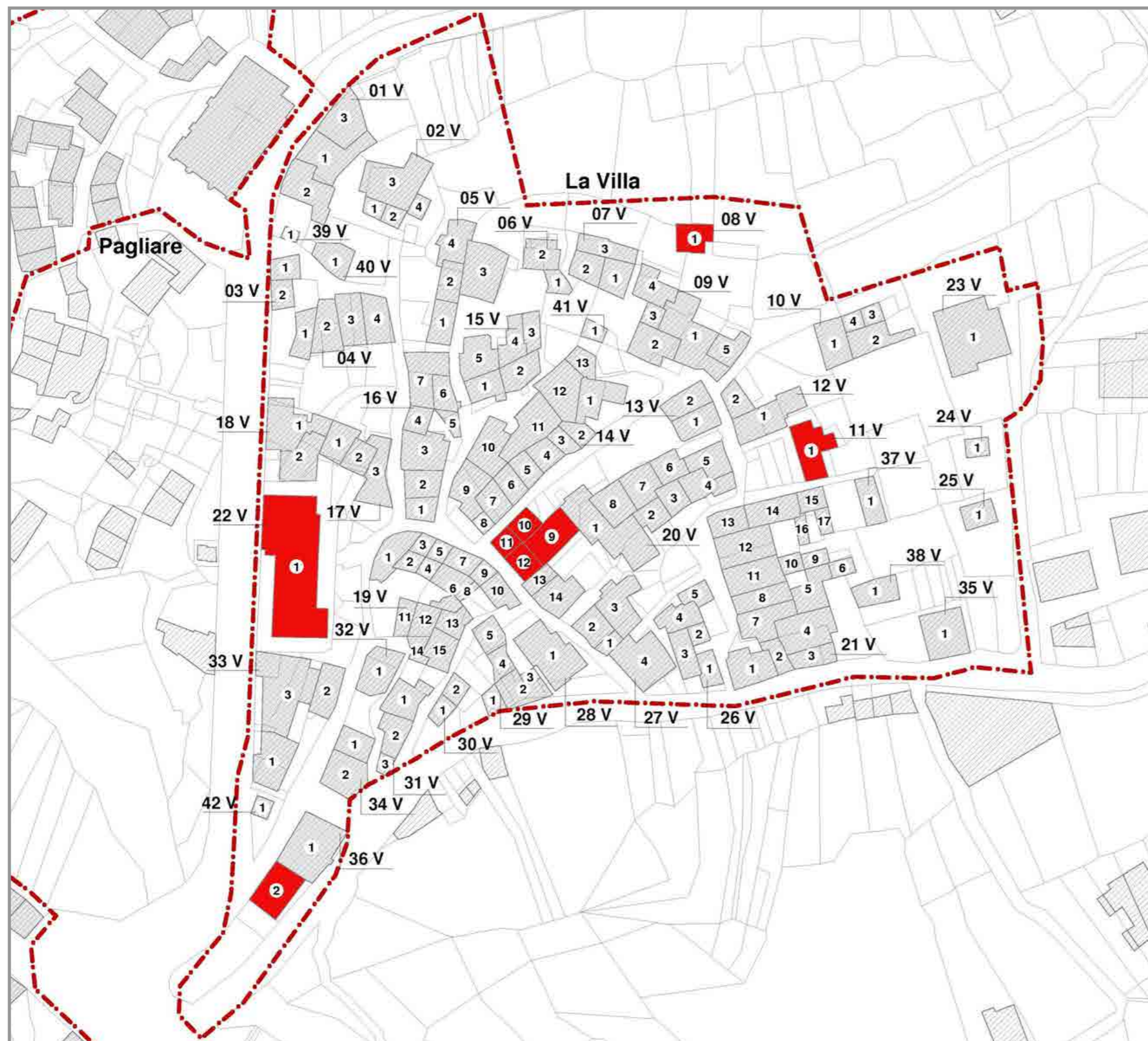
## Interventi finanziati o programmati

- Base cartografica** Planimetria catastale
- Modalità operative** L'elaborato effettua una ricognizione degli interventi su edilizia pubblica e privata già finanziati o inseriti in programmazione.
- Sintesi** A La Terra sono stati finanziati o inseriti in programmazione n. 10 edifici.



### Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Intervento già finanziato o inserito in programmazione
- Altro edificio
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo



Scheda

3 5

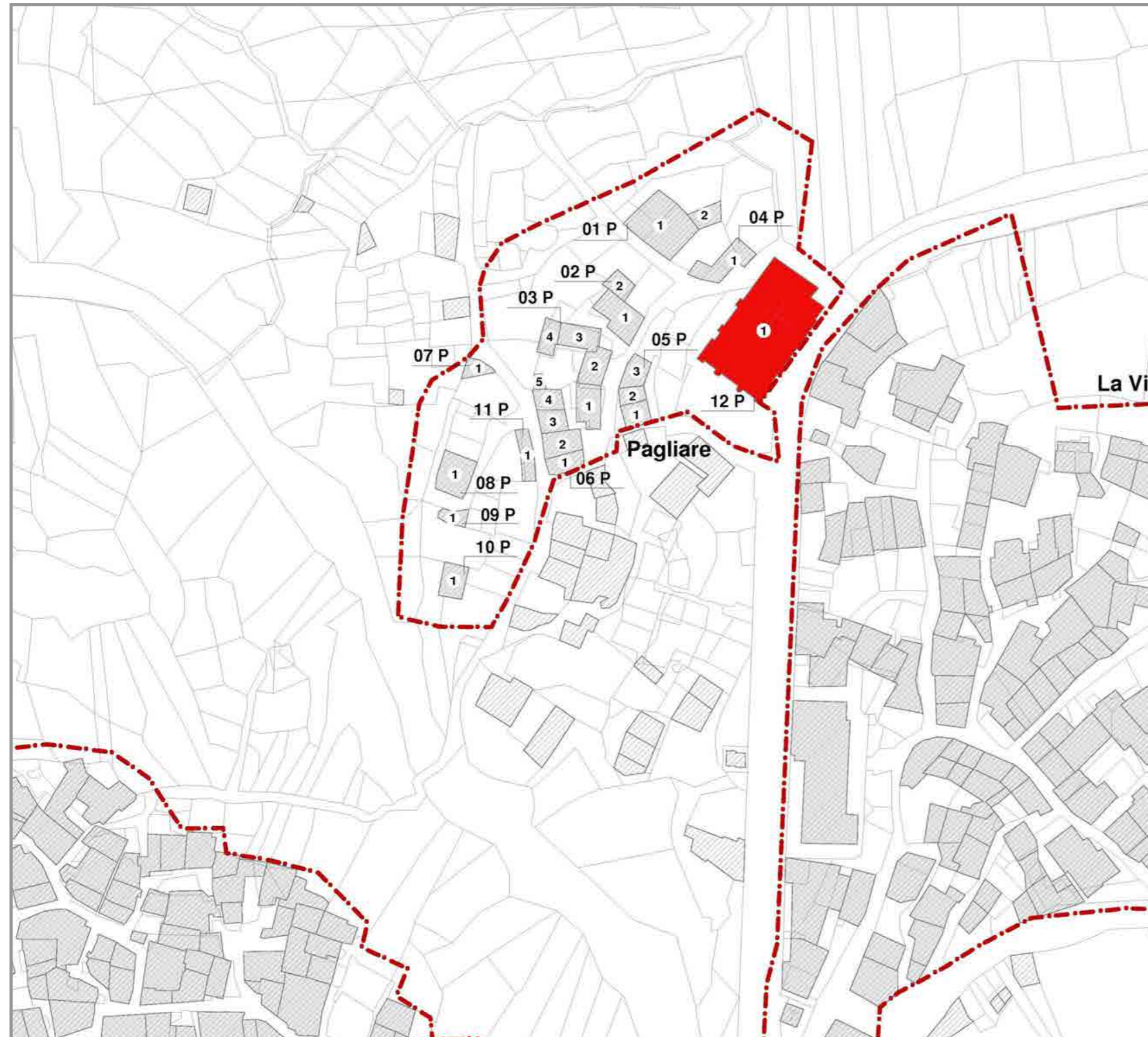
**Interventi finanziati o programmati**

- Base cartografica** Planimetria catastale
- Modalità operative** L'elaborato effettua una ricognizione degli interventi su edilizia pubblica e privata già finanziati o inseriti in programmazione.
- Sintesi** A La Villa sono stati finanziati o inseriti in programmazione n. 8 edifici.

**Legenda**

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010**
- Intervento già finanziato o inserito in programmazione**
- Altro edificio**
- Numero identificativo edificio**
- N** **Numero identificativo aggregato o edificio singolo**

37



Scheda

3

6



**Interventi finanziati o programmati**

- Base cartografica** Planimetria catastale
- Modalità operative** L'elaborato effettua una ricognizione degli interventi su edilizia pubblica e privata già finanziati o inseriti in programmazione.
- Sintesi** A Pagliare è stato inserito in programmazione un finanziamento per il consolidamento e restauro della chiesa di San Leucio, per un importo complessivo pari a 500.000 €.

**Legenda**

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010**
- Intervento già finanziato o inserito in programmazione**
- Altro edificio**
- Numero identificativo edificio**
- N** **Numero identificativo aggregato o edificio singolo**

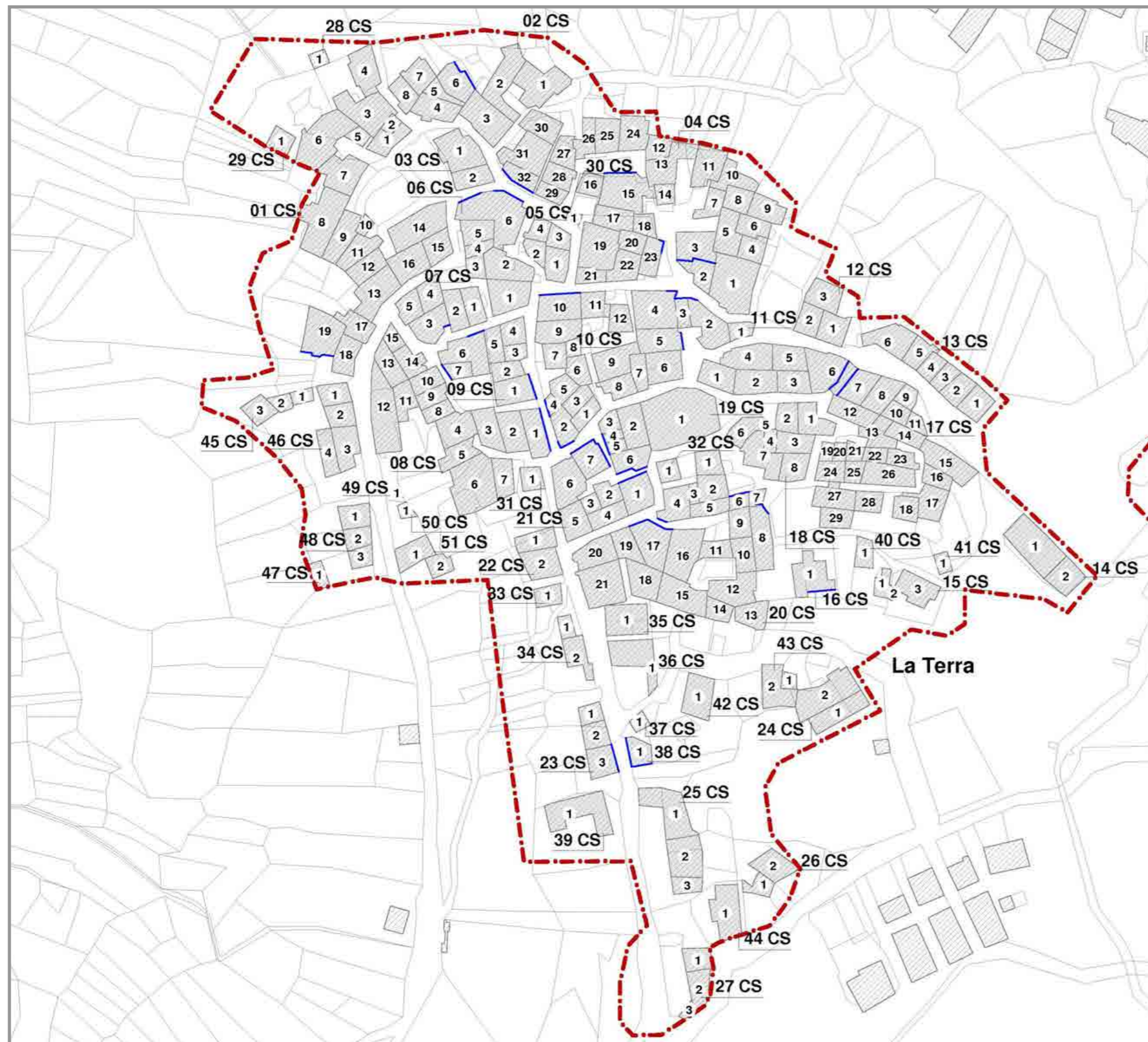


**Demolizioni e messa in sicurezza**








Base cartografica Planimetria catastale

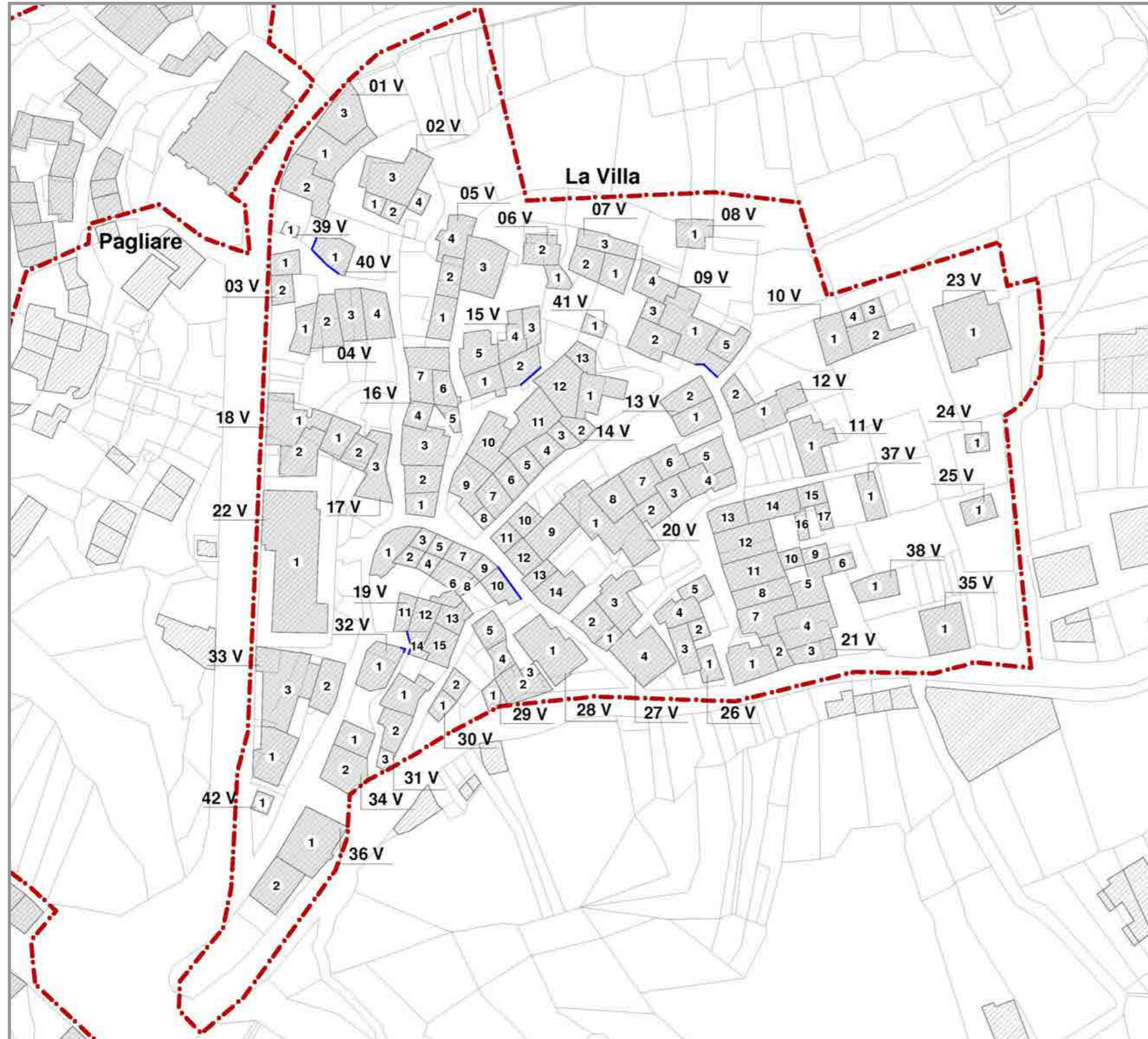
Modalità operative L'elaborato effettua una ricognizione degli interventi di demolizione post sisma con ordinanza sindacale, delle macerie pubbliche da rimuovere nonché delle opere di messa in sicurezza, rilevati a seguito di sopralluoghi e di indagini effettuate con l'ufficio tecnico comunale.

Sintesi A La Terra non si rilevano interventi di demolizione con ordinanza sindacale o di rimozione delle macerie pubbliche. Sono state effettuate una trentina di opere di messa in sicurezza degli aggregati.



**Legenda**

-  Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
-  Edificio demolito post sisma con ordinanza sindacale
-  Macerie da rimuovere
-  Altro edificio
-  Intervento di messa in sicurezza
-  Numero identificativo edificio
-  Numero identificativo aggregato o edificio singolo



Scheda

3 8



Demolizioni e messa in sicurezza

Base cartografica Planimetria catastale

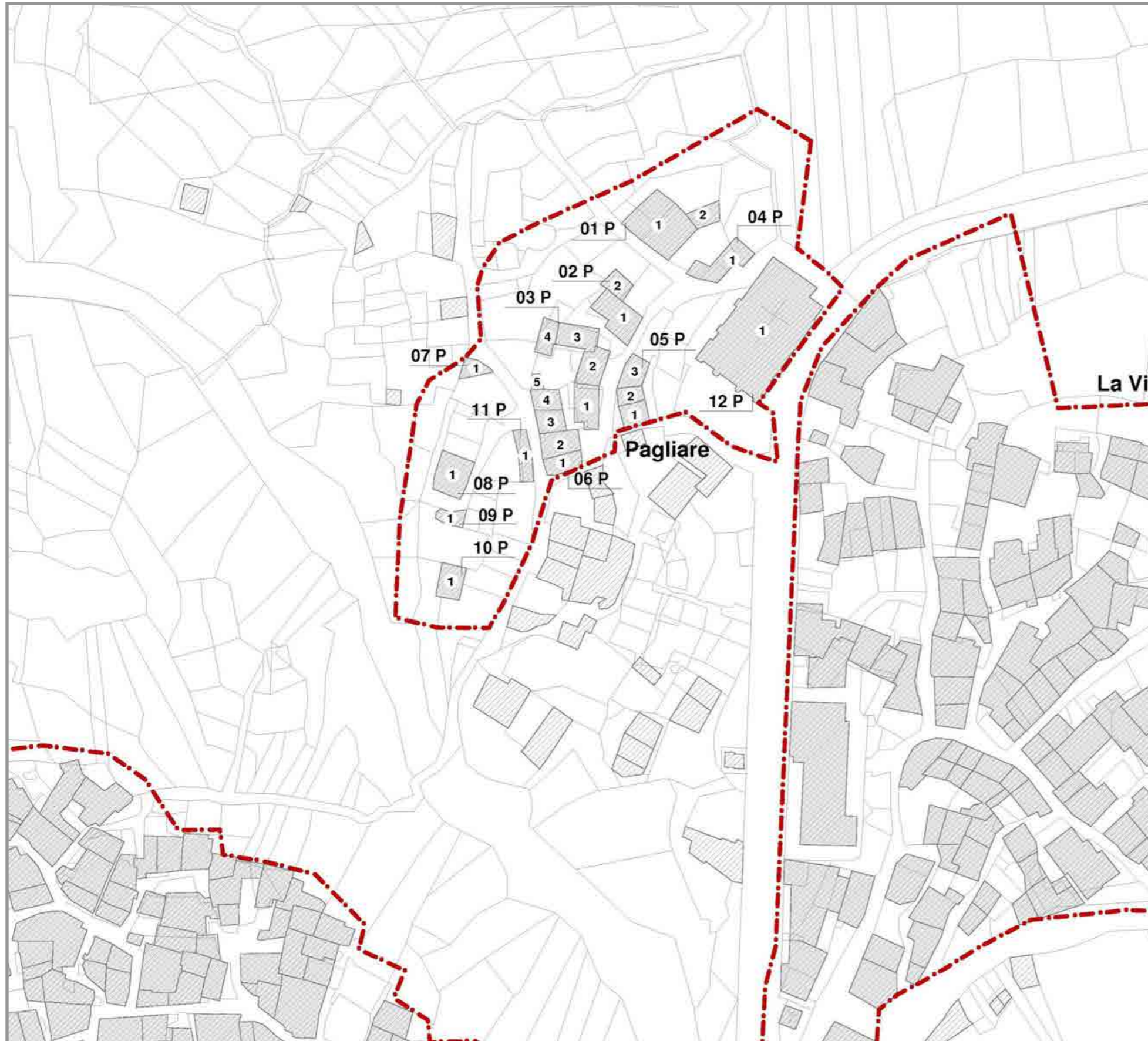
Modalità operative L'elaborato effettua una ricognizione degli interventi di demolizione post sisma con ordinanza sindacale, delle macerie pubbliche da rimuovere nonché delle opere di messa in sicurezza, rilevati a seguito di sopralluoghi e di indagini effettuate con l'ufficio tecnico comunale.

Sintesi A La Villa non si rilevano interventi di demolizione con ordinanza sindacale o di rimozione delle macerie pubbliche. Sono state effettuate circa 5 opere di messa in sicurezza degli aggregati.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio demolito post sisma con ordinanza sindacale
- Macerie da rimuovere
- Altro edificio
- Intervento di messa in sicurezza
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo





Scheda

3 9






**Demolizioni e messa in sicurezza**

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato effettua una ricognizione degli interventi di demolizione post sisma con ordinanza sindacale, delle macerie pubbliche da rimuovere nonché delle opere di messa in sicurezza, rilevati a seguito di sopralluoghi e di indagini effettuate con l'ufficio tecnico comunale.

Sintesi A Pagliare non si rilevano interventi di demolizione con ordinanza sindacale, di rimozione delle macerie pubbliche o di messa in sicurezza degli edifici.

**Legenda**

-  **Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010**
-  **Edificio demolito post sisma con ordinanza sindacale**
-  **Macerie da rimuovere**
-  **Altro edificio**
-  **Intervento di messa in sicurezza**
-  **Numero identificativo edificio**
-  **Numero identificativo aggregato o edificio singolo**

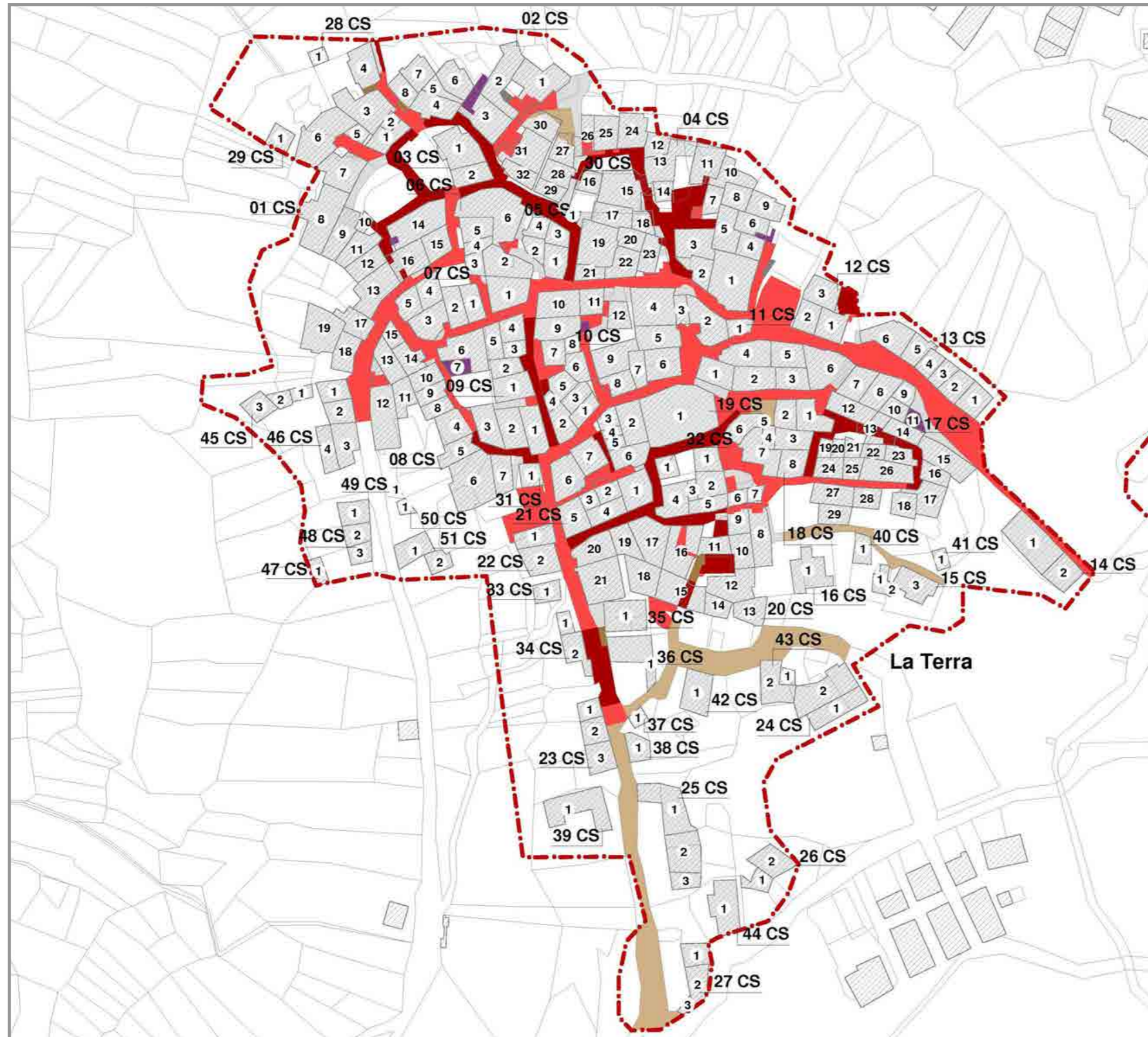


Danno spazi pubblici

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato verifica lo sviluppo degli spazi pubblici, individuando le differenti tipologie di pavimentazioni (arenaria, porfido, ceramica, ciottoli, materiali lapidei, betonelle, cemento o asfalto), ed effettua una stima dei danni causati dal sisma.

Sintesi A La Terra non si rilevano ingenti danni agli spazi pubblici, causati dal sisma. Da una verifica dello stato di fatto si stimano dei costi minimi per il ripristino della funzionalità completa dei sottoservizi.



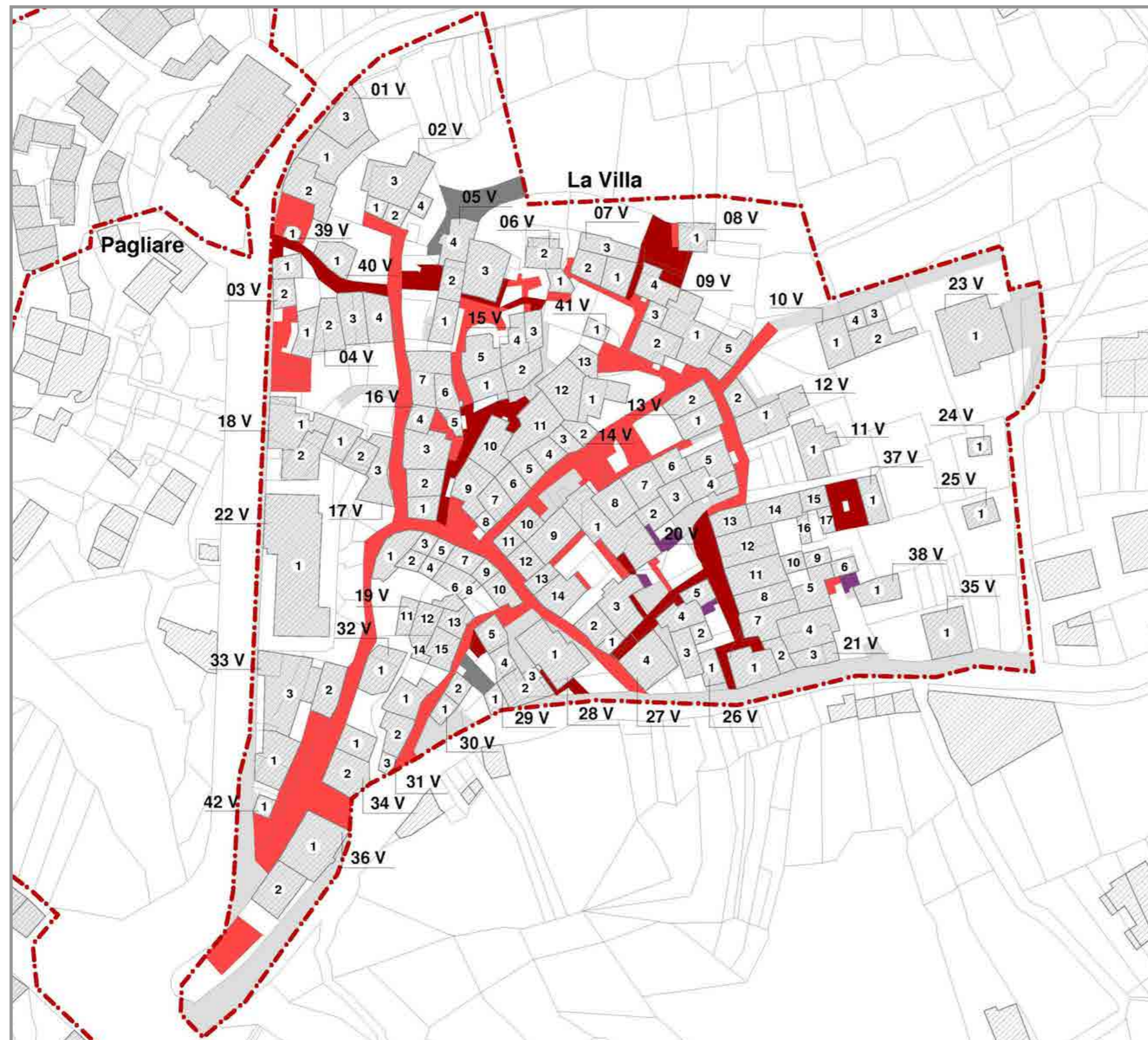
Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo
- Aggregato Edilizio (AE) o Edificio Singolo (ES)

SPAZI PUBBLICI

- Arenaria
- Porfido
- Ceramica
- Ciottoli
- Materiali lapidei misti a terra e vegetazione
- Betonelle
- Cemento o asfalto

Danno spazi pubblici LA TERRA



Scheda

4 1



Danno spazi pubblici

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato verifica lo sviluppo degli spazi pubblici, individuando le differenti tipologie di pavimentazioni (arenaria, porfido, ceramica, ciottoli, materiali lapidei, betonelle, cemento o asfalto), ed effettua una stima dei danni causati dal sisma.

Sintesi A La Villa non si rilevano ingenti danni agli spazi pubblici, causati dal sisma. Da una verifica dello stato di fatto si stimano dei costi minimi per il ripristino della funzionalità completa dei sottoservizi.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo
- Aggregato Edilizio (AE) o Edificio Singolo (ES)

SPAZI PUBBLICI

- Arenaria
- Porfido
- Ceramica
- Ciottoli
- Materiali lapidei misti a terra e vegetazione
- Betonelle
- Cemento o asfalto

Danno spazi pubblici LA VILLA

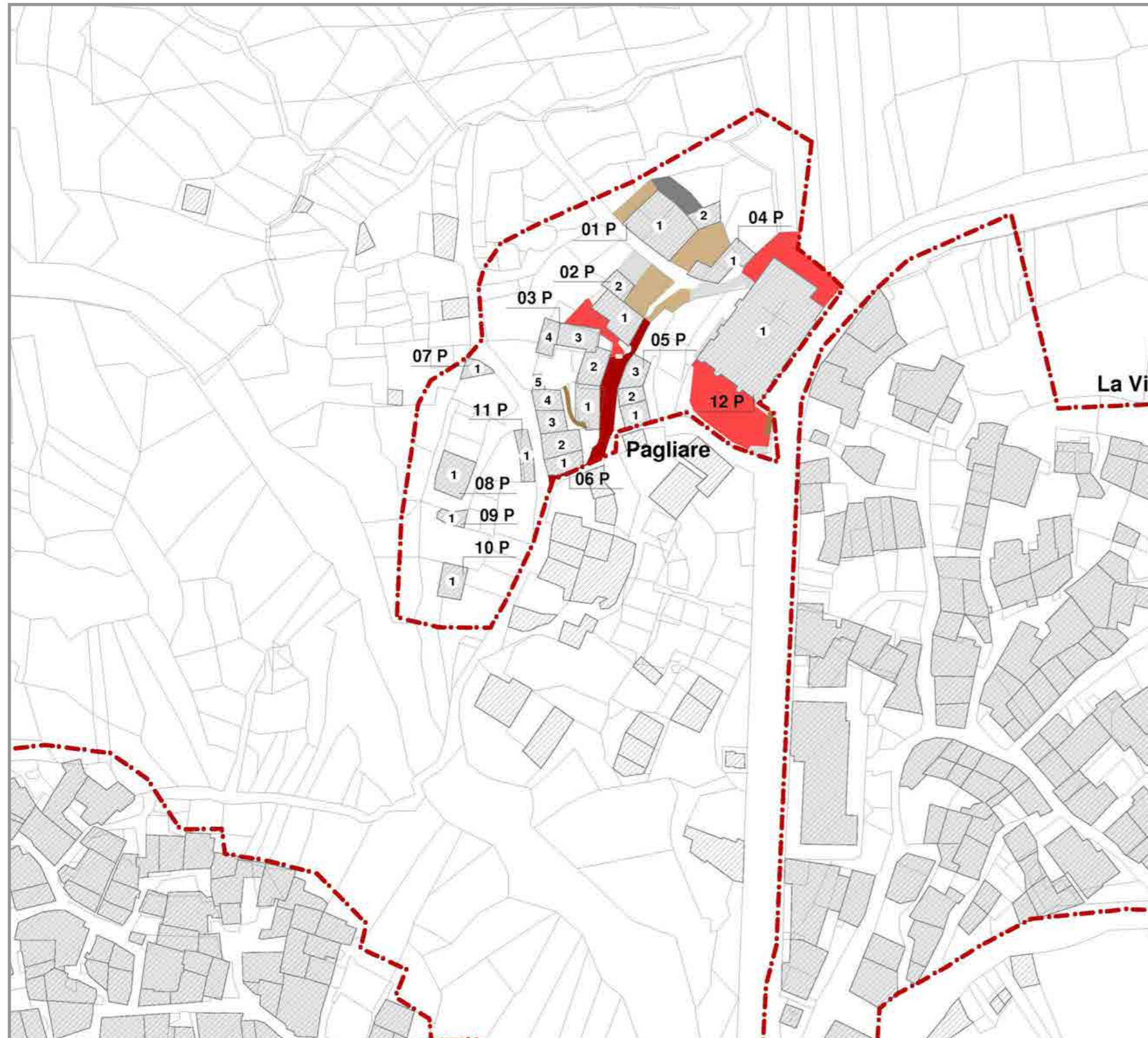


Danno spazi pubblici

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato verifica lo sviluppo degli spazi pubblici, individuando le differenti tipologie di pavimentazioni (arenaria, porfido, ceramica, ciottoli, materiali lapidei, betonelle, cemento o asfalto), ed effettua una stima dei danni causati dal sisma.

Sintesi A Pagliare non si rilevano ingenti danni agli spazi pubblici, causati dal sisma. Da una verifica dello stato di fatto si stimano dei costi minimi per il ripristino della funzionalità completa dei sottoservizi.



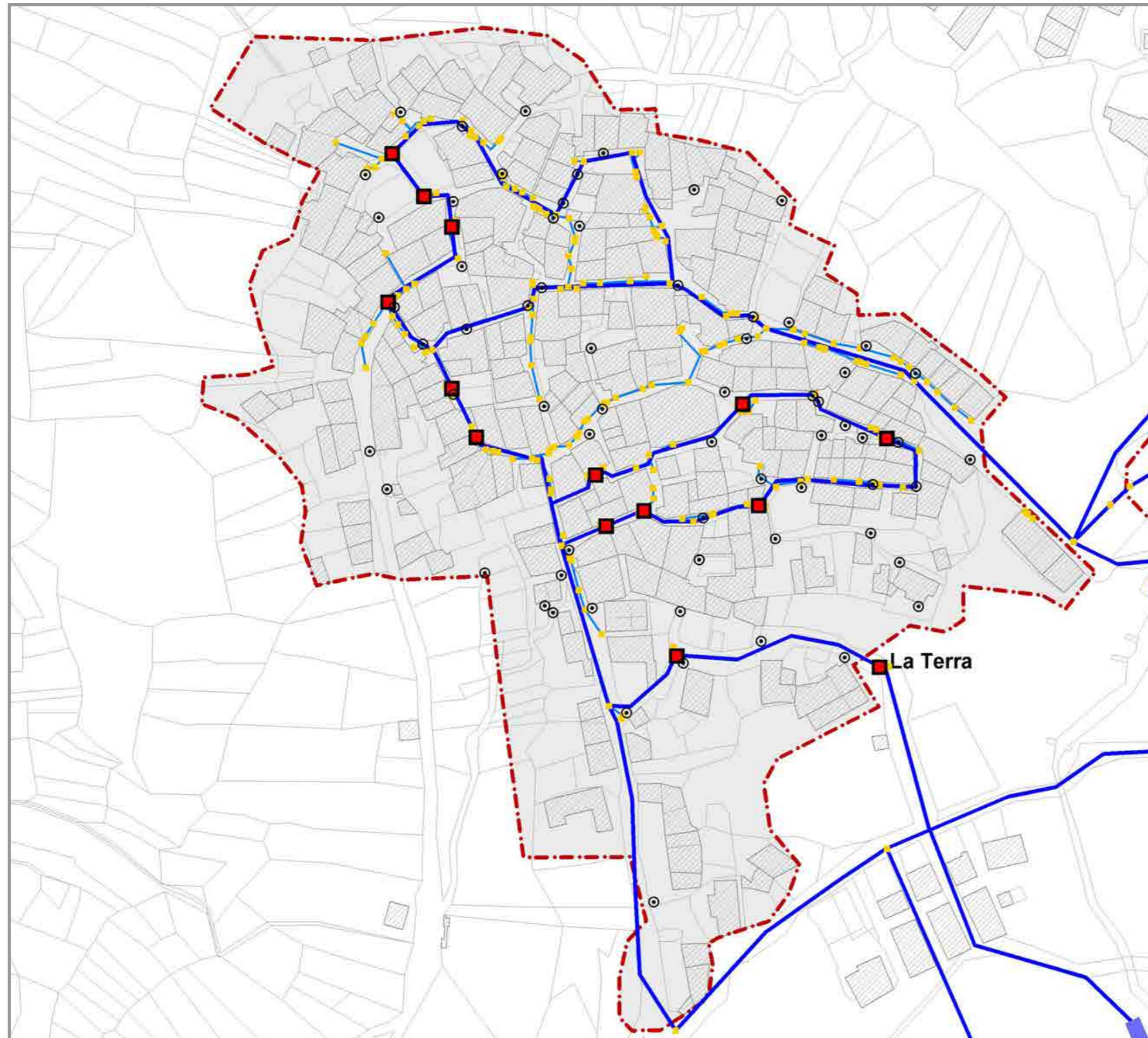
Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo
- Aggregato Edilizio (AE) o Edificio Singolo (ES)

SPAZI PUBBLICI

- Arenaria
- Porfido
- Ceramica
- Ciottoli
- Materiali lapidei misti a terra e vegetazione
- Betonelle
- Cemento o asfalto

Danno degli spazi pubblici  
PAGLIARE



**Danno sottoservizi**

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato verifica lo sviluppo dell'acquedotto e della rete di illuminazione pubblica, identificando puntualmente i pozzetti di derivazione e allacciamento. È inoltre individuata la rete di illuminazione pubblica. L'indagine, condotta mediante sopralluoghi in sito, è finalizzata alla stima dei potenziali danni ai sottoservizi.

Sintesi A La Terra non si rilevano ingenti danni ai sottoservizi, causati dal sisma. Da una verifica dello stato di fatto si stimano dei costi minimi per il ripristino della funzionalità completa dei sottoservizi.

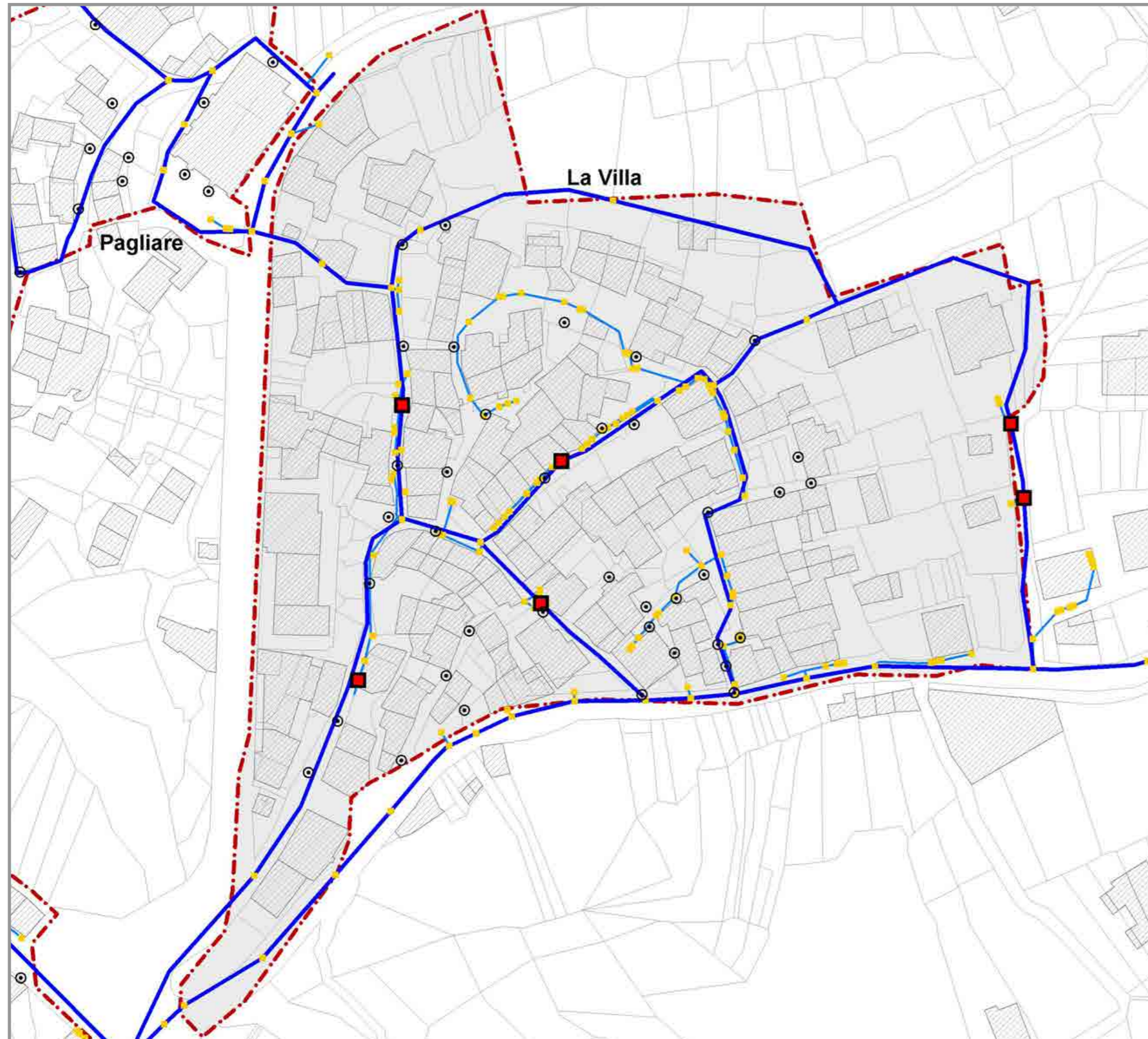
**Legenda**

-  Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
-  Acquedotto - rete primaria
-  Acquedotto - rete secondaria
-  Acquedotto - pozzetto di derivazione
-  Acquedotto - pozzetto di allacciamento
-  Illuminazione pubblica

Scheda

4

3



Scheda

4 4

**Danno sottoservizi**

Base cartografica Planimetria catastale

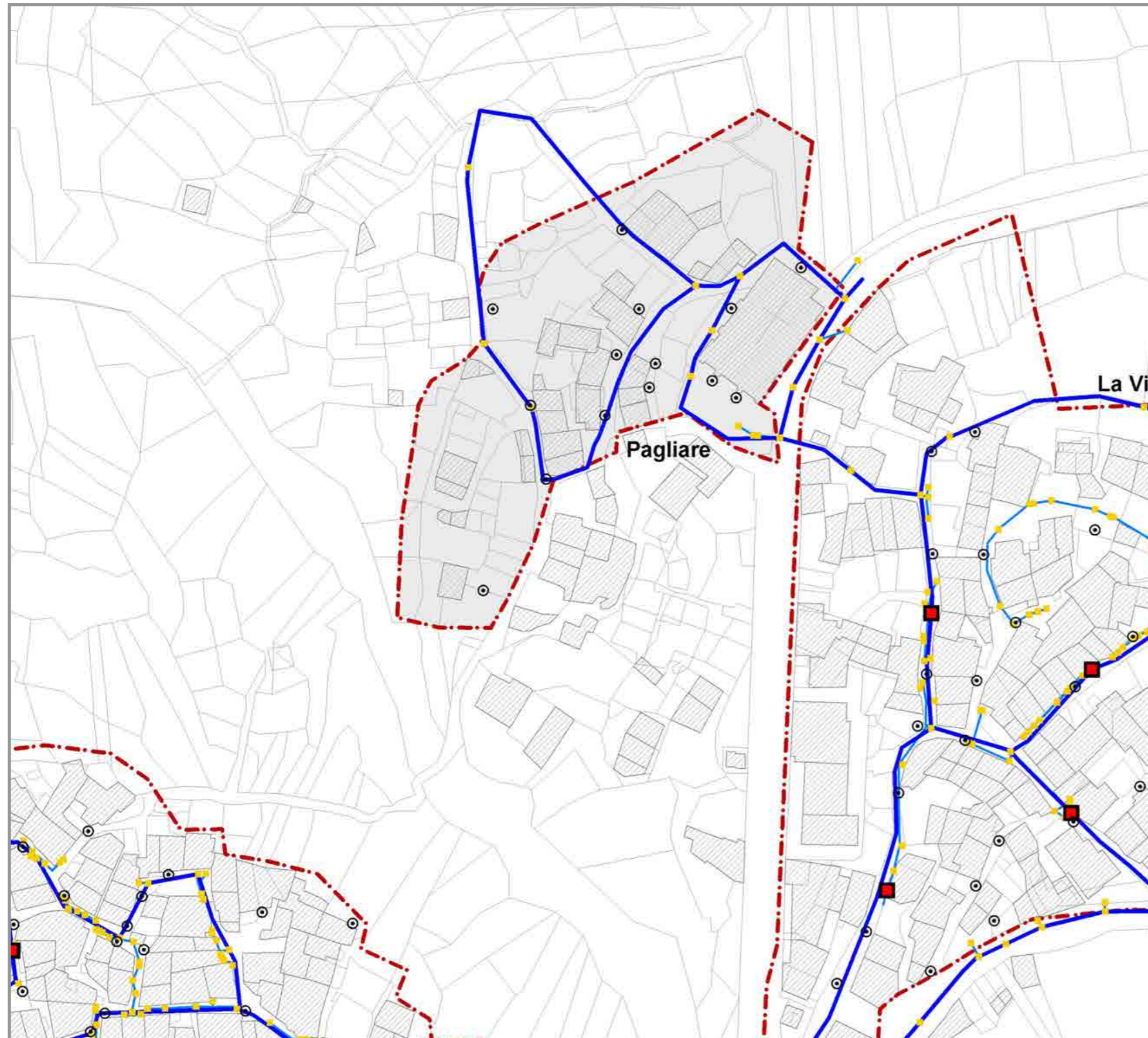
Modalità operative L'elaborato verifica lo sviluppo dell'acquedotto e della rete di illuminazione pubblica, identificando puntualmente i pozzetti di derivazione e allacciamento. È inoltre individuata la rete di illuminazione pubblica. L'indagine, condotta mediante sopralluoghi in sito, è finalizzata alla stima dei potenziali danni ai sottoservizi.

Sintesi A La Villa non si rilevano ingenti danni ai sottoservizi, causati dal sisma. Da una verifica dello stato di fatto si stimano dei costi minimi per il ripristino della funzionalità completa dei sottoservizi.

**Legenda**

-  Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
-  Acquedotto - rete primaria
-  Acquedotto - rete secondaria
-  Acquedotto - pozzetto di derivazione
-  Acquedotto - pozzetto di allacciamento
-  Illuminazione pubblica

Danno sottoservizi  
LA VILLA



Scheda

4 5

**Danno sottoservizi**

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato verifica lo sviluppo dell'acquedotto e della rete di illuminazione pubblica, identificando puntualmente i pozzetti di derivazione e allacciamento. È inoltre individuata la rete di illuminazione pubblica. L'indagine, condotta mediante sopralluoghi in sito, è finalizzata alla stima dei potenziali danni ai sottoservizi.

Sintesi A Pagliare non si rilevano ingenti danni ai sottoservizi, causati dal sisma. Da una verifica dello stato di fatto si stimano dei costi minimi per il ripristino della funzionalità completa dei sottoservizi.

**Legenda**

-  Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
-  Acquedotto - rete primaria
-  Acquedotto - rete secondaria
-  Acquedotto - pozzetto di derivazione
-  Acquedotto - pozzetto di allacciamento
-  Illuminazione pubblica

Danno sottoservizi  
PAGLIARE